



GRUPPO ACEA

***Relazione trimestrale
al 30.09.2006***

Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006



CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Fabiano Fabiani	Presidente
Andrea Mangoni	Amministratore Delegato
Franco Bernabè	Consigliere
Massimo Caputi	Consigliere
Dino Piero Giarda	Consigliere
Jean – Pierre Hansen	Consigliere
Raffaele Ranucci	Consigliere
Luigi Spaventa	Consigliere
Luisa Torchia ¹	

Collegio Sindacale

Roberto Pertile	Presidente
Maurizio Lauri	Sindaco Effettivo
Francesco Lopomo	Sindaco Effettivo
Claudio Valerio	Sindaco Supplente
Pierumberto Spanò	Sindaco Supplente

¹ Nominata dal Comune di Roma in sostituzione del Prof. Umberto Colombo deceduto in data 13 maggio 2006.

INDICE

Dati di sintesi del Gruppo ACEA	pag. 4
Premessa	pag. 5
Informativa di settore	pag. 8
Andamento della gestione nel periodo	pag. 9
Forma, struttura e perimetro di riferimento	pag. 27
Risultati economici	pag. 33
Risultati patrimoniali e finanziari	pag. 55
Acquisizioni del periodo	pag. 68
L'andamento del titolo ACEA in borsa	pag. 77
Evoluzione prevedibile della gestione e della situazione finanziaria	pag. 82
Società incluse nell'area di consolidamento	pag. 84

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO ACEA

In €/migliaia	30.09.2006	30.09.2005	Variazione
Ricavi netti consolidati	1.546.612	1.154.561	392.051
Costi operativi consolidati	1.222.940	870.630	352.310
Margine Operativo Lordo	323.673	283.931	39.742
Risultato operativo	195.184	172.277	22.907
Risultato ante imposte	166.357	142.710	23.647
Risultato netto Attività in Funzionamento	96.579	84.799	11.779
Risultato netto Attività Discontinue	1.469	26.674	(25.205)
Risultato Netto	98.048	111.474	(13.426)
<i>Utile/(Perdita) di competenza di terzi</i>	<i>3.199</i>	<i>4.238</i>	<i>(1.039)</i>
Risultato netto di Competenza del gruppo	94.849	107.236	(12.387)
Utile (perdita) per azione (in euro)			
di base	0,4454	0,5035	(0,0582)
diluito	0,4454	0,5035	(0,0582)

STATO PATRIMONIALE	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
(€ migliaia)	(A)	(B)	(A-B)
Capitale Investito Netto	2.683.524	2.239.681	443.843
Patrimonio Netto	1.322.205	1.303.628	18.577
Indebitamento Finanziario Netto	1.361.319	936.053	425.265

PREMESSA

La situazione economica consolidata al 30 settembre 2006 evidenzia:

1. ricavi netti consolidati + 34%
2. costi operativi esterni + 45,8%
3. costo del lavoro + 12,7%
4. margine operativo lordo + 14%
5. utile netto di periodo + 12% escludendo la plusvalenza derivante dalla cessione del Gruppo Acqua Italia iscritta nella trimestrale 2005 (€ 22,5 milioni).

I risultati del periodo sono influenzati dall'ingresso nell'area di consolidamento delle Società acquisite nel periodo nonché di quelle non incluse nella precedente trimestrale.

Complessivamente tali società contribuiscono alle performance economiche consolidate secondo quanto riportato nel seguito. Si precisa che i dati rappresentano l'andamento economico del periodo che parte dalla data di effettiva acquisizione il quale, fatta eccezione per Gori ed il Gruppo Sigesa, è senz'altro inferiore ai nove mesi.

Ciò non vale per i dati patrimoniali e finanziari i quali vengono consolidati sulla base degli *stock* contabilizzati al momento dell'acquisizione.

E' di tutta evidenza che tale situazione potrebbe indurre ad errate interpretazioni determinate sulla base di indicatori quali quelli che misurano la redditività del capitale investito.

€ milioni	Ricavi Netti	Costi Operativi Esterni	Costo del lavoro	Margine Operativo Lordo
GORI	16,9	10,1	4,4	2,3
Gruppo Sigesa	16,4	11,5	4,2	0,6
Publiacqua	28,6	17,6	5,8	5,2
AceaRieti	0,8	0,5	0,4	(0,1)
Gruppo TEA	14,2	7,6	2,1	4,5
Alpenergie	51,9	51,2	0,1	0,6

Al netto della variazione dell'area di consolidamento il margine operativo lordo consolidato risulta aumentato del 9,4% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2005.

L'andamento economico del periodo risente: (i) dei maggiori oneri (€ 2,9 milioni) conseguenti al rinnovo del contratto settore elettrico, (ii) dei maggiori ricavi (€ 3,8 milioni) derivanti dall'adeguamento della tariffa minima 2006 di Ato5 Frosinone, (iii) del provento straordinario derivante dal pagamento di quota parte del risarcimento danni riconosciuto ad ACEA in seguito a sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (€ 9 milioni)

La gestione finanziaria mostra un peggioramento di € 3,4 milioni. Si deve precisare che nella trimestrale 2005 trovavano iscrizione i proventi derivanti dalla vendita delle azioni AMGA per un ammontare di € 7 milioni: al netto di tale fenomeno la gestione finanziaria migliora di € 3,5 milioni essenzialmente per effetto dell'incremento degli interessi moratori verso i clienti ed alla riduzione degli oneri finanziari generati dall'indebitamento a medio – lungo termine.

Il capitale investito netto aumenta dell'19,8% (+ € 443,8 milioni) rispetto alla fine del precedente esercizio: tale variazione si attesta a + 7,1% senza considerare l'apporto delle società incluse per la prima volta nell'area di consolidamento che complessivamente incrementano il capitale investito netto di € 285,3 milioni formati per € 71,5 milioni dal circolante netto e per € 213,8 milioni dalle attività nette non correnti.

A parità di perimetro la variazione del capitale investito è influenzata: (i) dall'aumento delle attività non correnti (+ € 11,6 milioni), (ii) dall'aumento dei crediti correnti (+ € 130,5 milioni) con particolare riferimento a quelli verso clienti (+ € 92,9 milioni), (iii) dall'aumento dei debiti correnti (+ € 48 milioni) con particolare riferimento alle passività verso il Comune di Roma (+ € 29,8 milioni).

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a € 197,6 milioni e registrano un decremento di € 61,7 milioni (€ 74,2 milioni a parità di perimetro) rispetto al 30 settembre 2005 per effetto dell'inclusione nella precedente trimestrale 2005 dei costi di acquisizione delle Società di progetto (complessivamente € 140,8 milioni) responsabili della realizzazione degli impianti di generazione.



L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2006 è maggiore di quello registrato a fine 2005 del 45%. L'aumento è significativamente influenzato dalle somme impiegate per le acquisizioni (complessivamente € 170 milioni) nonché dall'indebitamento netto delle medesime società (complessivamente € 86,2 milioni).

La variazione a parità di perimetro ammonta a € 169 milioni e discende essenzialmente dal crescente fabbisogno di cassa derivante dall'asimmetria fra il costo dell'approvvigionamento dell'energia (a prezzi crescenti) ed i ricavi derivanti dalla fatturazione (che avviene in tempi successivi) della medesima componente nonché dal pagamento dei dividendi 2005.

INFORMATIVA DI SETTORE

	Ricavi			Margine operativo lordo			Investimenti		
	III TRIMESTRE			III TRIMESTRE			III TRIMESTRE		
	2006	2005	Variazione	2006	2005	Variazione	2006	2005	Variazione
Generazione	57.687	35.231	22.456	15.230	10.083	5.146	33.800	140.800	(107.000)
Distribuzione	272.642	255.596	17.046	148.000	137.930	10.070	76.300	57.400	18.900
Vendita	931.506	655.500	276.007	4.301	4.571	(270)	900	0	900
Illuminazione Pubblica	63.154	53.733	9.422	13.651	13.296	355	6.400	8.300	(1.900)
Gestioni idriche Campania	325.283	280.558	44.725	117.082	111.554	5.528	56.300	39.500	16.800
Gestioni idriche Umbria	62.927	29.102	33.825	14.451	5.669	8.781	18.300	9.000	9.300
Altre Gestioni Idriche Italia	11.663	11.663	0	663	663	0	0	0	0
Estero	8.252	10.973	(2.721)	2.133	3.652	(1.519)	300	400	(100)
Servizi di analisi e di ricerca	11.279	10.687	592	3.113	3.107	6	300	400	(100)
Termovalorizzazione	14.156	0	14.156	4.452	0	4.452	600	0	600
Corporate	114.774	94.616	20.157	241	(4.816)	5.057	4.300	3.600	700
Elisioni e Rettifiche	(326.711)	(261.665)	(65.046)	356	(1.116)	1.472	0	0	0
TOTALE	1.546.612	1.164.331	382.282	323.673	283.931	39.742	197.500	259.400	(61.900)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PERIODO

AREA RETI DELL'ENERGIA

DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL MERCATO VINCOLATO E LIBERO

Tariffe

L'anno 2006 rappresenta il terzo anno in cui trova applicazione la nuova struttura tariffaria definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Autorità) nel "Testo integrato delle disposizioni [...] per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2004 - 2007", allegato alla deliberazione n. 5/04.

Si ricorda che la predetta struttura tariffaria, a differenza della precedente, ha previsto la contemporanea introduzione di due meccanismi di perequazione, finalizzati a riconoscere le specificità delle diverse imprese di distribuzione che operano sul territorio nazionale.

I meccanismi sono in parte basati su analisi di costi parametrici (regime generale di perequazione: obbligatorio) ed in parte su analisi specifiche condotte dall'Autorità impresa per impresa (regime di perequazione specifico aziendale: facoltativo).

Il regime generale di perequazione è conseguenza del vincolo della tariffa unica nazionale, che determina la necessità di definire parametri tariffari basati sulle caratteristiche medie dell'utenza e del territorio serviti.

In realtà, i costi effettivamente sostenuti dalle singole imprese per lo svolgimento del servizio sono influenzati sia dalla specificità della clientela servita, che da fattori ambientali fuori dal proprio controllo.

Pertanto, la tutela della economicità e della redditività delle stesse imprese richiede l'adozione di misure compensative dei maggiori costi sostenuti rispetto al livello riconosciuto mediante le tariffe.

A riguardo, sono previsti i seguenti meccanismi di perequazione:

- perequazione dei costi di acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato;
- perequazione dei costi per il servizio di trasmissione sulla rete nazionale;
- perequazione dei costi diretti di distribuzione sulle reti AT;
- perequazione dei costi diretti di trasformazione AT/MT;
- perequazione dei costi diretti di distribuzione sulle reti MT e BT;

- perequazione dei ricavi per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti domestici.

Il regime specifico di perequazione aziendale si propone di cogliere tutte le specificità dell'impresa, non intercettate dai meccanismi del regime generale, che comportano livelli di costo difformi dalla media nazionale.

A tale scopo, sono previste apposite istruttorie, avviate su richiesta delle singole imprese, finalizzate a riscontrare la presenza di situazioni estranee al controllo di queste ultime, che determinano livelli di costo superiori a quelli recepiti in tariffa e non compensati dalla perequazione generale.

Le ulteriori novità di rilievo introdotte dal nuovo testo integrato riguardano la separazione dei:

- costi del servizio di misura (precedentemente compresi tra quelli di trasporto), con la fissazione di una tariffa amministrata (in previsione della liberalizzazione del servizio);
- costi dell'attività di trasmissione (precedentemente compresi tra quelli di trasporto), con la fissazione di una tariffa amministrata;
- costi dell'attività di commercializzazione della vendita di energia elettrica ai clienti del mercato vincolato (precedentemente compresi tra quelli di trasporto), con l'individuazione di un'apposita componente tariffaria, che si aggiunge al corrispettivo per il servizio di vendita dell'energia elettrica.

Occorre sottolineare come, con la deliberazione n. 153/05, l'Autorità ha ritenuto opportuno avviare un procedimento per la verifica della congruità dei livelli della tariffa amministrativa a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di misura e della componente del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato, finalizzato al loro aggiornamento. Tali provvedimenti dovranno:

- tener conto dello stato di avanzamento del processo di liberalizzazione dei servizi oggetto del procedimento;
- garantire l'obiettivo di economicità e redditività dei soggetti che erogano i servizi oggetto del presente procedimento, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 481/95;
- incentivare lo sviluppo della concorrenza e garantire adeguata tutela alle utenze domestiche che, fino al 30 giugno 2007, non potranno optare per il passaggio al mercato libero.

La nuova normativa ha anche modificato il criterio di aggiornamento delle componenti tariffarie, in quanto la quota delle componenti tariffarie di trasmissione e di distribuzione, che copre i costi operativi e gli ammortamenti, sarà aggiornata con il meccanismo del *price - cap*, mentre la restante parte, a copertura dei costi relativi alla remunerazione del capitale investito, sarà aggiornata con il deflatore degli investimenti fissi lordi, la variazione dei volumi del servizio erogato ed il riconoscimento degli investimenti.

La deliberazione n. 5/04 ha anche modificato la normativa relativa alla copertura dei costi riconosciuti derivanti da recuperi di qualità del servizio: con decorrenza 1° febbraio 2004, è stata posta a carico di tutti i clienti finali, ad eccezione dei clienti domestici, una specifica componente tariffaria (UC₆) a copertura di tali costi.

L'Autorità, inoltre, in materia di contributi di allacciamento e di diritti fissi, ha avviato un'indagine specifica sui costi sostenuti dalle imprese, in vista di una riforma complessiva della regolazione dei contributi di connessione.

In merito, mediante la deliberazione n. 202/05, la stessa Autorità ha previsto una riduzione dei corrispettivi del 1,7%, rispetto a quelli in vigore nell'anno 2005.

I ricavi riconosciuti per l'attività di trasporto dell'anno 2006 sono definiti, invece, dalla deliberazione n. 202/05, mentre le vigenti opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione, applicate ai clienti finali, sono quelle approvate dall'Autorità con deliberazione n. 287/05.

Si informa che in data 27 settembre 2006 L'Autorità, con le delibere n. 208/06 e n. 209/06, ha avviato i procedimenti per determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e dei parametri di qualità del servizio delle stesse attività, che avranno validità nel prossimo periodo di regolazione, di durata quadriennale, 2008 - 2011. Tra le diverse novità si prevede:

- l'approfondimento dei meccanismi di promozione del recupero di efficienza nell'erogazione dei servizi oltre alla determinazione di incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture (rete di trasmissione, reti di distribuzione e apparecchiature di misura);
- la promozione, alla luce del progredire della liberalizzazione, di una semplificazione dei meccanismi tariffari, attraverso il superamento del sistema basato sulle opzioni tariffarie introdotte nel 2000;
- un adeguamento del sistema di tariffazione per allacciamenti e diritti fissi;

- la regolazione della qualità dei *call center* delle imprese commerciali;
- l'estensione degli indennizzi per i clienti alimentati in bassa tensione nel caso di mancato rispetto di "standard per la continuità del servizio" o "interruzioni".

I procedimenti, avviati in parallelo per tariffe e qualità dei servizi, saranno soggetti alla nuova procedura di Analisi di Impatto Regolatorio (AIR). L'AIR è una metodologia che ha lo scopo di valutare le ricadute, in termini qualitativi e quantitativi, di una decisione di regolazione, in relazione sia all'insieme dei destinatari sia alle stesse amministrazioni che devono applicare e/o far applicare la regolamentazione.

Il bilancio dell'energia

Al 30 settembre 2006 ACEA Distribuzione ha immesso in rete 8.655,2 GWh registrando un aumento pari al 3,17% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il tutto come meglio illustrato nella tabella che segue.

GWh	30.09.2006	30.09.2005
Fornitura A.U.	5.117,9	5.811,5
Fornitura estera	316,4	290,0
Totale mercato vincolato	5.434,3	6.101,5
Mercato libero	3.220,9	2.287,9
Totale generale	8.655,2	8.389,4

Per quanto riguarda i ricavi del periodo quelli derivanti dal servizio di trasporto e misura ai clienti del mercato vincolato e libero si sono attestati a € 199,3 milioni e risultano aumentati di circa € 7 milioni (pari al 3,6%). La crescita dei ricavi è essenzialmente legata all'aumento dell'energia immessa in rete nonché alla riduzione dell'impatto negativo della perequazione generale: quest'ultimo effetto è pari a circa € 2,9 milioni.

Tra i ricavi del periodo trova allocazione la perequazione specifica aziendale per € 27,4 milioni sostanzialmente in linea con la stima dell'ammontare relativo al corrispondente periodo del precedente esercizio.

All'incremento dei ricavi si contrappone l'aumento dei costi variabili pari a € 4,3 milioni essenzialmente riguardanti il costo di trasporto dell'energia (+ € 3,9 milioni) derivante

principalmente dal diverso profilo (composizione per fasce orarie) e gli aggiornamenti tariffari.

In sintesi il primo margine si attesta complessivamente a € 194,2 milioni registrando un incremento dell'1,7% rispetto al 30 settembre 2005.

Personale

Andamento del numero medio del personale in forza	
Numero medio al 30 settembre 2006	1.665
Numero medio al 30 giugno 2006	1.676
Numero medio al 31 marzo 2006	1.688
Numero medio al 31 dicembre 2005	1.652
Numero medio al 30 settembre 2005	1.636

Si precisa che la tabella sopra riportata evidenzia l'andamento del numero medio complessivamente considerata ovvero esso contiene anche le risorse destinate all'attività di pubblica illuminazione.

Il costo del personale dei primi nove mesi del 2006, al netto dei costi capitalizzati, è pari a € 55,2 milioni: rispetto al precedente periodo aumenta di € 1 milioni in conseguenza dell'acquisto del ramo di pubblica illuminazione avvenuto in data 1° aprile 2005. Tale variazione è mitigata dagli effetti prodotti dalle iniziative di esodo e mobilità: sono 51 i dipendenti di ACEA Distribuzione che dall'inizio dell'esercizio hanno lasciato la Società in conseguenza dell'adesione a tali iniziative.

Si informa inoltre che il costo del lavoro contiene l'importo di € 1,9 milioni che rappresenta l'onere conseguente al rinnovo del contratto elettrico scaduto il 30 giugno 2005.

AREA MERCATO DELL'ENERGIA

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (i valori economici e le quantità fisiche non tengono conto delle percentuali di consolidamento e si riferiscono al 100% della Società)

Nel mese di gennaio 2006 la Corte di Cassazione ha annullato senza rinvio il provvedimento di sequestro; conseguentemente la Procura Generale della Repubblica presso la medesima Corte di Cassazione ha emesso l'ordine di cessazione della misura cautelare, disponendo l'immediato dissequestro dell'impianto.

Il 6 febbraio 2006 sono state riavviate le attività produttive e nel medesimo mese è stato concluso un accordo con Terna per l'annullamento degli effetti penalizzanti dovuti allo sbilanciamento.

Nel mese di luglio è stata avviata la produzione di Roselectra con il primo parallelo del turbogas alla Rete Nazionale. Attualmente la centrale è ferma per intervenuti problemi tecnici.

Andamento della produzione

Nel periodo il Gruppo AceaElectrabel Produzione ha realizzato un volume di produzione netta pari a 2.054,1 GWh. Tale valore, confrontato con i volumi di produzione realizzati nel medesimo periodo dell'anno precedente, mostra un aumento pari al 18,5% corrispondenti a 320,3 GWh. In particolare:

GWh	30.09.2006	30.09.2005	Variazione
AEP - termoelettrica	400,1	498,6	- 98,5
AEP - idroelettrica	345,5	356,5	- 11,0
Totale AEP	745,6	855,1	- 109,5
Voghera	1.308,6	878,7	+ 429,9
Totale produzione netta	2.054,1	1.733,8	+ 320,3

L'andamento della produzione termoelettrica di AceaElectrabel Produzione è dovuta principalmente all'effetto derivante dalla modulazione del ciclo combinato di Tor di Valle. Per quanto riguarda la centrale di Voghera si segnala la riduzione dei volumi nel



mese di maggio 2006 conseguenti alle problematiche tecniche riscontrate sulla connessione in rete.

Andamento economico

Nel periodo il Gruppo AceaElectrabel Produzione ha conseguito ricavi per l'importo di € 194,2 milioni di cui € 193,5 milioni relativi alla cessione di energia elettrica. I ricavi registrano un incremento di € 75,6 milioni derivante dai maggiori volumi prodotti e dall'andamento dei prezzi nel periodo. Si segnala che nel mese di agosto la centrale di Roselectra ha iniziato a produrre in prova conseguendo un volume di ricavi di € 4,3 milioni.

I ricavi da teleriscaldamento ammontano a € 2,6 milioni circa.

Nel periodo di osservazione si registrano costi di approvvigionamento del combustibile per € 100,7 milioni di cui € 96,9 relativi al fabbisogno di AceaElectrabel Produzione e Voghera e € 3,8 milioni relativi alla centrale di Roselectra.

Il margine operativo lordo del periodo del Gruppo AceaElectrabel Produzione si attesta a € 51,3 milioni contro € 33,9 milioni dei primi nove mesi del 2006.

Personale

Il numero medio del personale impiegato in AceaElectrabel Produzione al 30 settembre 2006 risulta pari a 48 unità che rappresenta il 29,71% dell'organico complessivo.

***VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA AL MERCATO VINCOLATO E LIBERO E
VENDITA GAS (i valori economici e le quantità fisiche non tengono conto delle
percentuali di consolidamento e si riferiscono al 100% della Società)***

Tariffe del mercato vincolato

Tariffe di Distribuzione

AceaElectrabel Elettricità S.p.A. ha applicato ai suoi clienti finali vincolati le opzioni tariffarie proposte da ACEA Distribuzione ed approvate dall'Autorità con la deliberazione n. 287/2005 e vevoli per tutto l'anno 2006.

Contributi di allacciamento e diritti fissi

L'Autorità, inoltre, in materia di contributi di allacciamento e di diritti fissi, ha avviato un'indagine specifica sui costi sostenuti dalle imprese, in vista di una riforma complessiva della regolazione dei contributi di connessione.

Intanto, nella deliberazione n. 202/05, ha previsto una riduzione dei corrispettivi del 1,7%, rispetto a quelli in vigore nell'anno 2005.

Vendita

Con riferimento alla vendita è rimasta inalterata rispetto allo scorso anno la struttura tariffaria introdotta dall'AEEG con il testo integrato allegato alla delibera 05/04.

Clienti

Nel periodo in esame si è confermato il trend in aumento del numero di forniture domestiche attive, già riscontrato negli esercizi precedenti. In particolare il saldo tra nuove attivazioni e cessazioni di forniture domestiche a partire da settembre 2005 è di circa 12.000. Relativamente alle forniture per gli altri usi si evidenzia una riduzione di circa 13.000 unità rispetto al 30 settembre 2005 conseguente essenzialmente a cessazioni per passaggio al mercato libero.

Andamento economico

I ricavi conseguiti nel periodo ammontano complessivamente a € 1.717 milioni e risultano aumentati di circa € 525 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

La rilevante variazione è principalmente da imputare ai maggiori volumi di vendita di energia elettrica al mercato libero (+ € 430 milioni) e di gas (+ € 64 milioni): tale crescita è imputabile per € 203 milioni ad AceaElectrabel Trading e per € 291 milioni ad AceaElectrabel Elettricità ed alle società di vendita possedute da quest'ultima possedute. Si informa che con efficacia dal 1° agosto 2006 AceaElectrabel Elettricità ha acquistato da Electrabel la società Alpengie.

I costi di approvvigionamento e trasporto ammontano a € 1.695,7 milioni e aumentano di € 637,7 milioni rispetto al 30 settembre 2005.

Per quanto riguarda i costi di acquisto dell'energia destinata al mercato vincolato si registra nel periodo un incremento rispetto al 2005 (+ 4,9%) al netto della componente perequativa (positiva nel periodo di osservazione).

L'Acquirente Unico, che ha sostituito ENEL Distribuzione al momento di avvio della Borsa, determina i prezzi di vendita su base mensile in relazione ai costi effettivamente sostenuti e secondo le modalità definite dall'AEEG nella delibera n. 5/04. Il costo d'acquisto del periodo è pari a € 418 milioni.

E' altresì allocata in questa voce la stima della perequazione energia che rappresenta quella componente a copertura delle differenze tra profilo di acquisto e quello di vendita: tale forma perequativa è obbligatoria per la vendita dell'energia elettrica sul mercato vincolato. L'importo positivo di € 20,7 milioni riduce i costi di approvvigionamento del periodo e rappresenta la migliore stima delle differenze di profilo relative ai primi nove mesi dell'esercizio 2006: tale importo verrà determinato in via definitiva solo alla fine dell'esercizio e potrà risultare diverso da quello stimato per il primo trimestre in relazione all'andamento dei prezzi di mercato.

Si informa che nel mese di gennaio 2006 il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del TAR Lombardia relativamente alla delibera 20/2004 AEEG ripristinandone di fatto l'efficacia. Gli effetti di tale sentenza – sostanzialmente nulli per AceaElectrabel Elettricità – hanno di fatto modificato l'ammontare della perequazione complessivamente spettante per il 2004 con riferimento ai soggetti tenuti alla restituzione dei maggiori oneri di approvvigionamento.

Personale

Andamento del numero medio del personale in forza	
Numero medio al 30 settembre 2006	227
Numero medio al 30 giugno 2006	233
Numero medio al 31 marzo 2006	228
Numero medio al 31 dicembre 2005	221
Numero medio al 30 settembre 2005	248

AREA GESTIONI IDRICHE

REGIONE LAZIO

ACEA Ato2

ACEA Ato2 cura il servizio di distribuzione di acqua potabile nella sua interezza (dall'adduzione alla distribuzione al dettaglio) alla popolazione dei Comuni di Roma e Fiumicino. Nell'ambito degli stessi Comuni svolge inoltre il servizio di depurazione e fognatura attraverso cinque grandi bacini di depurazione e numerosi impianti minori.

L'avvio del servizio idrico integrato sta avvenendo gradualmente secondo un programma approvato dalla Conferenza dei Sindaci che prevede un'acquisizione progressiva fino a raggiungere un bacino d'utenza di circa 3.600.000 abitanti.

Al 30 settembre 2006 è stata acquisita la gestione del sistema acquedottistico del Consorzio Acquedotto Doganella nonché dei servizi di fognatura e di depurazione di 3 degli 8 Comuni consorziati, ovvero Frascati, Montecompatri e Monteporzio Catone; per altri 4 degli 8 Comuni, ovvero Palestrina, Zagarolo (di cui è stata acquisita la gestione del S.I.I. della sola località Valle Martella), Colonna e San Cesareo l'acquisizione dei servizi di fognatura e di depurazione avverrà contestualmente all'acquisizione del C.E.P. (Consorzio Ecologico Prenestino) mentre per il Comune di Rocca Priora si è in attesa di approvazione di un provvedimento di Consiglio con il quale viene revocata la precedente deliberazione ed approvata la convenzione di gestione.

Sempre in tale periodo sono state acquisite le gestioni dei Comuni di Vicovaro, Artena, Trevignano Romano, Santa Marinella, Fiano Romano, Jenne, Nemi (solo servizio idrico, fino al 02.11.2006; la totalità del Servizio Idrico Integrato a decorrere dal 02.11.2006), Vejano, Segni, Saracinesco, Lariano, Lanuvio, Sacrofano, Tolfa, Allumiere, Pomezia (acquisizione provvisoria dei servizi di fognatura e di depurazione), Sant'Oreste, Nazzano, Castelnuovo di Porto.

Tali gestioni vanno ad aggiungersi a quelle acquisite:

- nell'anno 2005, riguardanti la gestione del S.I.I. dei Comuni di Arcinazzo Romano (ad esclusione del Consorzio CO.RE.CALT.), Gavignano, Gorga, Cervara di Roma, Subiaco, Castel Gandolfo, Vicovaro, Artena, Trevignano Romano, Santa Marinella, Pisoniano, Rocca S.Stefano, Montelanico, Albano Laziale, Casape, Carpineto Romano, Sambuci ed Affile nonché quella del sistema acquedottistico del Consorzio ex Cassa per il Mezzogiorno, precedentemente gestito dalla Regione Lazio, per l'approvvigionamento idrico dei Comuni di Pomezia, Ardea e Lanuvio.

- nell'anno 2004, riguardanti i Comuni di Castel Madama, Mentana, Fonte Nuova, Marcellina, Ciciliano, San Gregorio da Sassola;
- nell'anno 2003, riguardanti i Comuni di Roma, Fiumicino, Guidonia-Montecelio, Tivoli, Monterotondo, Grottaferrata e Ciampino oltre il Consorzio del Simbrivio, sistema acquedottistico che, all'interno dell'ATO2, fornisce acqua all'ingrosso a 45 comuni e 2 consorzi.

Complessivamente, al 30.09.2006, i Comuni acquisiti sono 49, oltre alla località di Valle Martella (nel Comune di Zagarolo), equivalenti a 3.213.661 abitanti residenti (fonte ISTAT 2001), pari ad oltre l'87% del totale; a ciò sono da aggiungere i sistemi acquedottistici dei Consorzi Simbrivio, ex Cassa per il Mezzogiorno e Doganella, che forniscono acqua potabile a 58 comuni.

Sono state, inoltre, portate a termine tutte le attività propedeutiche all'acquisizione delle gestioni dei Comuni di: Vallepietra, Anticoli Corrado, Mandela, Trevi nel Lazio (ad esclusione del Consorzio CO.R.EC.ALT.), Filettino e Cerreto Laziale (per gli ultimi tre comuni sussistono difficoltà sollevate dalle amministrazioni comunali) nel bacino Est, Genzano di Roma, Consorzio Nemi-Genzano (che effettua il servizio di fognatura e depurazione per i suddetti due comuni), Cave (per il solo servizio idrico potabile), Ariccia, Marino e Velletri nel bacino Sud.

Sempre al 30.09.2006 sono in corso le ricognizioni tecniche dei Comuni di: Rignano Flaminio, Riano e Civitella San Paolo nel bacino Nord, Licenza nel bacino Est, Anguillara Sabazia, Civitavecchia (per gli ultimi due comuni sussistono difficoltà sollevate dalle amministrazioni comunali), Canale Monterano ed Oriolo Romano nel bacino Ovest.

Al 30.09.2006, pertanto, l'attività di ricognizione (inclusa quella relativa ai Comuni già acquisiti) è stata completata per 68 Comuni, equivalenti a 3.483.933 abitanti residenti (fonte ISTAT 2001), pari a circa il 95% del totale.

Entro l'anno 2006 sono in programma, salvo ulteriori imprevisti, le acquisizioni dei 20 Comuni per i quali le ricognizioni sono in fase di conclusione o già ultimate.

Peraltro, il "programma per il completamento delle prese in carico", approvato nella Conferenza dei Sindaci del 23.02.2006, prevede l'acquisizione, in aggiunta ai 19 Comuni già menzionati, di ulteriori 14 Comuni, per un totale di 82 Comuni entro il primo semestre 2007, che di seguito si articola:

- **Bacino Nord (5):** Capena, Filacciano, Formello, Ponzano Romano, Torrita Tiberina;

- **Bacino Est (6):** Camerata Nuova, Cineto Romano, Percile, Roccagiovine, S. Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano;
- **Bacino Sud (1):** Labico;
- **Bacino Ovest (2):** Manziana, Ladispoli.

A ciò sono da aggiungere i 15 Comuni i cui servizi, ad oggi, risultano gestiti parzialmente o totalmente dal C.E.P. (Consorzio Ecologico Prenestino) e precisamente:

Palestrina, Zagarolo, San Cesareo, Colonna, Poli, Roiate, Rocca di Cave, Genazzano, San Vito Romano e Capranica Prenestina, Bellegra, Castel San Pietro Romano, Galliciano nel Lazio ed Olevano Romano (per i quali ultimi quattro non risulterebbe ancora approvata la convenzione di gestione), nonché Cave (per il quale è già prevista l'acquisizione del servizio idrico potabile).

ACEA ATO 2, così come convenuto nella Conferenza dei Sindaci del 23.02.2006, ha sottoposto al Consorzio Ecologico Prenestino un programma che prevede l'acquisizione dei suddetti Comuni a partire dal mese di gennaio 2007.

Nel suddetto "programma di completamento" sono stati, infine, individuati gli ulteriori Comuni – al momento non acquisibili - per i quali, durante l'anno 2006, sarà definito in quale trimestre dell'anno 2007 potranno essere presi in carico:

- i Comuni di Agosta, Arsoli e Marano Equo, che si sono dichiarati disponibili all'acquisizione solo dopo la risoluzione del contenzioso legale con ACEA S.p.A.;
- Comuni che non hanno approvato la convenzione di gestione: Morlupo, Riofreddo, Roviano, Rocca Priora, Bracciano e Cerveteri;
- Comuni con gestioni tutelate: Rocca Canterano, Rocca di Papa e Valmontone;
- Comuni con entrambe le criticità: Ardea, Canterano e Gerano.

Il Comune di Colleferro, pur non avendo una gestione tutelata, deve risolvere alcune problematiche con Italcogim Reti S.p.A., attuale gestore del S.I.I. del Comune stesso.

Tariffa

La tariffa del S.I.I. è stata determinata secondo quanto approvato della Conferenza dei Sindaci con determinazione 4/02 del 10-12-02 che prevede un progressivo avvicinamento delle tariffe pre-esistenti delle gestioni dei Comuni acquisiti a quella di piano d'ambito, entro il termine massimo di sei anni a partire dal 2003.

Personale

Andamento del numero medio del personale in forza	
Numero medio al 30 settembre 2006	1.433
Numero medio al 30 giugno 2006	1.417
Numero medio al 31 marzo 2006	1.404
Numero medio al 31 dicembre 2005	1.341
Numero medio al 30 settembre 2005	1.334

ACEA Ato5

L'attività della Società è iniziata nell'ultimo trimestre del 2003 e al 30 settembre 2006 registra un margine operativo lordo di € 1,3 milioni.

Le attività di avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 risultano pressoché ultimate, nel pieno rispetto di quanto previsto dal programma operativo delle acquisizioni concordato con la Segreteria Tecnica Operativa.

La Società ACEA ATO 5 S.p.A. è subentrata alle gestioni precedenti di 85 degli 86 Comuni dell'Ambito e garantisce i servizi idrici ad una popolazione complessiva di oltre 448.000 abitanti pari ad oltre il 93% del totale previsto da Piano.

Infatti, dal 01/01/2006 è stata acquisita la gestione del servizio idrico integrato del comune di Supino. Rimane ancora da definire il passaggio del servizio idrico del centro urbano del comune di Cassino, il cui iter è in corso, e quello del comune di Paliano, la cui salvaguardia è di prossima scadenza.

E' inoltre da rilevare che i comuni di Conca Casale e Rocca d'Evandro, già afferenti al Consorzio degli Acquedotti Riuniti degli Aurunci, ma non inseriti nel territorio dell'Ato 5 Lazio Meridionale Frosinone, sono gestiti dalla Società fin dal 01/10/2003 in attesa della definizione delle interferenze interambito e della formalizzazione dei relativi contratti di servizio.

Nel periodo di osservazione è intervenuta (i) la definizione dell'articolazione tariffaria per il 2005 avvenuta con determinazione presidenziale dell'Autorità d'Ambito del mese di marzo 2006 e (ii) la revisione della tariffa minima 2005 a copertura dei soli costi operativi (comprensiva degli oneri di concessione) al fine di determinare la tariffa minima valida per l'esercizio 2006.

Tale revisione, avvenuta con lettera della Presidenza della Provincia di Frosinone del 31 ottobre 2006, non include i maggiori costi operativi degli esercizi 2003 - 2005, rispetto

alle previsioni del piano d'ambito, effettivamente dimostrati e non riconducibili ad inefficienze di gestione: di tali maggiori costi ha preso atto la Consulta d'Ambito la quale ha peraltro ritenuto che, per l'esatta quantificazione degli stessi, occorrono ulteriori approfondimenti in attuazione delle norme contrattuali, che, in questa fase, vedono coinvolti, oltre all'Autorità d'Ambito tramite la STO, anche consulenti esperti per la revisione dei rapporti informativi annuali della gestione e gli altri organi di controllo in materia di risorse idriche.

Tali provvedimenti hanno comportato un incremento dei ricavi di circa € 8 milioni.

Per quanto riguarda il personale impiegato si segnala che nel corso del primo trimestre sono stati eseguiti i decreti ingiuntivi proposti dalla maggior parte dei dipendenti della Società per il pagamento delle somme maturate in costanza di rapporto di lavoro a titolo di TFR fino al momento del passaggio dal Consorzio degli Aurunci (precedente gestore del servizio idrico) ad ACEA Ato5 (1° gennaio 2004). Tali somme – pari a circa € 1,4 milioni – sono state prelevate dalle disponibilità del conto corrente bancario acceso presso Banca di Roma. La Società ritiene che la debenza di tali importi sia ad esclusivo carico del Consorzio degli Aurunci che, pertanto, è tenuto alla restituzione di quanto pagato.

Il numero medio dei dipendenti al 30 settembre 2006 è pari a 157 risorse.

REGIONE TOSCANA

Acque e sue controllate

Le Società chiudono il periodo con un margine operativo lordo complessivamente di € 21 milioni (il 45% è pari a € 9,5 milioni); rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 3,5 milioni.

Gli abitanti serviti sono pari a circa 720.000 e distribuiti in 57 Comuni delle province di Pisa, Firenze, Siena, Pistoia e Lucca.

Il numero medio del personale impiegato dal Gruppo Acque al 30 settembre 2006 risulta pari a 469 unità che influenza il consolidato per una quota pari al 45% (211 unità).

Publiacqua

La società, che gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio Valdarno", è stata acquistata nel mese di giugno. L'efficacia di tale operazione da un punto di vista sostanziale coincide con il 1° aprile 2006 data a partire dalla quale



ACEA ha acquisito il controllo congiunto della gestione attraverso la costituzione di un comitato di coordinamento che, nelle more dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, ha consentito ad ACEA ed ai suoi partners di condividere le scelte gestionali necessarie.

La Società contribuisce al Gruppo ACEA con un margine operativo lordo di € 5,2 milioni.

Il numero medio del personale impiegato al 30 settembre 2006 risulta pari a 495 unità che influenza il consolidato per una quota pari al 40% (198 unità).

Per quanto riguarda i dettagli patrimoniali relativi all'acquisizione si rinvia all'apposito paragrafo "Acquisizione di Publiacqua".

REGIONE CAMPANIA

GORI

La Società è stata consolidata per la prima volta in occasione della redazione del bilancio consolidato 2005 in conseguenza dell'acquisto da Enel Hydro della propria quota di partecipazione in Sarnese Vesuviano che, a sua volta, detiene una partecipazione del 29,08% in GORI.

La Società chiude il periodo con un margine operativo lordo complessivamente di € 1,8 milioni (pari al 29,08%).

Il numero medio del personale impiegato da GORI è pari a 614 unità che influenza il consolidato per una quota pari al 29,08% (179 unità).

Gruppo Sigesa

Con efficacia 1° gennaio 2006 ACEA ha acquisito la proprietà del Gruppo Sigesa dopo aver sottoscritto in data 12 luglio 2005 l'accordo con Finagestion SA. L'importo versato per l'acquisizione ammonta complessivamente a € 21,4 milioni di cui € 2 milioni in conto prezzo e la restante parte a titolo di rimborso del debito bancario e infragruppo verso il precedente proprietario.

Per quanto riguarda i dettagli patrimoniali relativi all'acquisizione si rinvia all'apposito paragrafo "Acquisizione del Gruppo Sigesa".

AREA TERMOVALORIZZAZIONE

Gruppo TEA

Con efficacia 1° luglio 2006 ACEA ha acquisito la proprietà del Gruppo TEA dopo aver sottoscritto in data 17 maggio 2006 l'accordo con Enertad. L'importo versato per l'acquisizione ammonta complessivamente a € 98,9 milioni di cui € 13,9 milioni in conto prezzo e la restante parte a titolo di rimborso del debito infragruppo verso il precedente proprietario. Sono in corso di finalizzazione le attività volte alla determinazione della revisione del prezzo che può essere stimata in € 6,3 milioni a favore di Enertad.

Il Gruppo contribuisce al margine operativo lordo consolidato per € 4,5 milioni (per il solo terzo trimestre) ed il numero medio del personale impiegato è pari a 64 unità.

Di seguito una sintetica descrizione delle attività svolte dalle principali società.

Terni En.A.

Il settore in cui opera la società, e cioè quello della produzione di energia da fonti rinnovabili ed in particolare quello della termovalorizzazione delle biomasse.

La Società ha messo in esercizio una centrale Waste To Energy (W.T.E.) a Terni per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in piena coerenza con gli obiettivi Comunitari derivanti dal protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas "serra" le cui emanazioni sono peraltro descritte nella "Posizione Comune" approvata dal parlamento Europeo, nella quale viene contemplata la richiesta nei confronti dei Paesi Membri ad attuare delle semplificazioni rispetto alle procedure autorizzative in modo da promuovere tali realizzazioni.

L'impianto, concepito a fronte delle leggi 9/10 1991 e CIP6 1992, prevede l'utilizzo di circa 100.000 ton/anno di BIOMASSE le cui caratteristiche sono definite dal Decreto Ronchi del 1997; seppure nel contesto di un sistema normativo incerto, tale combustibile è reperibile sul mercato in eccedenza rispetto alle attuali capacità installate di smaltimento.

L'impianto cede, al gestore nazionale GRTN, 9.8 MWH di energia elettrica a regime CIP6.

EALL

Il settore in cui opera la società, e cioè quello della produzione di energia da fonti rinnovabili ed in particolare quello della termovalorizzazione di CDR (Combustibile Da Rifiuto).

La Società ha messo in esercizio una centrale Waste To Energy (W.T.E.) a San Vittore del Lazio (FR) per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in piena coerenza con gli obiettivi Comunitari derivanti dal protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas “serra” le cui emanazioni sono peraltro descritte nella “Posizione Comune” approvata dal parlamento Europeo, nella quale viene contemplata la richiesta nei confronti dei Paesi Membri ad attuare delle semplificazioni rispetto alle procedure autorizzative in modo da promuovere tali realizzazioni.

L’impianto, concepito a fronte delle leggi 9/10 1991 e CIP6 1992, prevede l’utilizzo di circa 100.000 ton/anno di “CDR” (Combustibile Da Rifiuti) le cui caratteristiche sono definite dal Decreto Ronchi del 1997; seppure nel contesto di un sistema normativo incerto, tale combustibile è reperibile sul mercato in eccedenza rispetto alle attuali capacità installate di smaltimento.

L’Impianto cede, al gestore nazionale GRTN, 12,00 MWH di energia elettrica a regime CIP6.

SAO

Opera nell’ambito della gestione dei rifiuti urbani e speciali, intesa essa con particolare riferimento alle attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero.

Detta attività è stata interessata negli ultimi anni da un progressivo processo di regolamentazione con l’obiettivo esplicito di assicurare un’elevata tutela ambientale e controlli efficaci.

La principale normativa di riferimento è costituita dai provvedimenti di seguito elencati:

- il D.Lgs. 22/97 e le relative disposizioni regolamentari collegate;
- il D.Lgs. n 36/2003 ed il D.M. 3 agosto 2005 in materia di discariche.

La disciplina nazionale è integrata, a livello regionale, con la L.R. 14/2002 in materia di rifiuti con il secondo piano regionale per la gestione integrale e razionale dei residui e dei rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 25 luglio 2002, n. 226 e dal piano regionale di gestione di rifiuti Speciali, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 dicembre 2004 n. 437.

In relazione alla disciplina economica del servizio effettuato da SAO S.p.A., deve necessariamente farsi riferimento:

- al principio di necessaria remuneratività della gestione del servizio pubblico, chiaramente indicato dalla disciplina generale costituita dall'art. 117 del D. Lgs. n. 267 del 2000 (c.d. Testo unico degli Enti Locali), in punto di Tariffe dei servizi;
- alla necessaria copertura dei costi di gestione della discarica ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, sulla base di uno specifico piano economico finanziario.

A tale proposito si evidenzia che SAO, unitamente al Comune di Orvieto, nel mese di novembre 2005 ha presentato la Revisione 2 (Revisione Generale) del Piano di adeguamento della Discarica sita in Loc. Pian del Vantaggio n° 35/A (già Le Crete) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, che contiene anche il piano economico finanziario sopra citato.

Enercombustibili

Gestisce un impianto di produzione CDR (Combustibile da Rifiuto) in loc. castellaccio di Paliano (FR). L'impianto è autorizzato a trattare Frazione Secca derivante da selezione di RSU e Rifiuti Speciali, per un quantitativo di produzione annuale massima pari a 120.000 ton CDR rispondente ai requisiti di legge e, attualmente, ad alto potere calorifero.

L'impianto è composto da due linee capaci di assicurare una potenzialità pari a circa 60t/h di CDR prodotto.

La produzione di CDR viene smaltito esclusivamente nel Termovalorizzatore di EALL.



FORMA, STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2006.

Informazioni generali

La Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006 del Gruppo ACEA è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006. La Capogruppo ACEA S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono negoziate alla borsa di Milano.

I principali settori di attività in cui opera il Gruppo ACEA sono descritti nel paragrafo “Andamento della Gestione nel periodo”.

Conformità agli IAS/IFRS

La Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006 è stata redatta, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche, in conformità al Principio Contabile Internazionale n. 34 applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. Essa è predisposta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Il Gruppo ACEA adotta i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004. L'ultimo bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Nella presente situazione contabile consolidata i dati comparativi dei corrispondenti periodi del 2005 sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali.

Basi di presentazione

La Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2006 è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 –

nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

La Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006 è redatta in euro; i valori dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale sono arrotondati alle migliaia di euro mentre quelli delle note di commento sono arrotondati in milioni di euro.

Basi di presentazione

La Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006 è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 – nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

La Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006 è redatta in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Uso di stime

La redazione della Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

La relazione trimestrale non è sottoposta a revisione contabile.

Criteria e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ACEA S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, nonché le società a controllo congiunto.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non potranno essere recuperate in seguito.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento e come tale contabilizzata, ai fini dell'IFRS 3.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACEA ne ha mantenuto il controllo.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in allegato e costituisce parte integrante della presente Nota.

Nel corso del periodo l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni.

A partire dal 1° gennaio 2006 sono entrate a far parte del Gruppo ACEA **Sigesa S.p.A.** e le sue Società controllate e/o collegate (come da tabella sotto riportata che indica anche il metodo di consolidamento).

Società	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione	Metodo di Consolidamento
Sigesa S.p.A. in liquidazione	P.le Ostiense, 2 - Roma	3.300.000	100,00%	Integrale
Crea S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	13.520.000	100,00%	Integrale
Cesap S.p.A.	Str. S.ta Lucia 1/ter - Perugia	100.000	55,50%	Integrale
Cesap Vendita Gas S.r.l.	Str. S.ta Lucia 1/ter - Perugia	80.000	55,50%	Integrale
Gesesa S.p.A.	Z.I. Pezzapiana - Benevento	519.341	59,67%	Integrale
Lunigiana S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	750.000	95,79%	Integrale
SOCIETA' VALUTATE A PATRIMONIO NETTO				
Geal S.p.A.	Viale Luporini, 1348 - LUCCA	1.450.000	28,80%	
Umbra Acque S.p.A.	Via G.Benucci, 162 - P.S. Giovanni (PG)	13.787.272	30,12%	
Sogea S.p.A.	Via Mercatanti, 8 - RIETI	260.000	49,00%	

Si informa che a partire dal 12 luglio 2006 Sigesa S.p.A. è stata posta in liquidazione in conseguenza del piano di riallocazione e riorganizzazione del Gruppo di cui è holding.

Con efficacia 1° giugno 2006 ACEA ha acquisito da TAD S.p.A. la Società **AceaRieti** (ex **Omnia**) **S.r.l.** e la consortile Amatrice Servizi S.c.a.r.l. controllata al 100% da AceaRieti S.r.l.



Il 28 giugno 2006 Acque Blu Fiorentine ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato al Socio privato deliberato da **Publiacqua S.p.A.** società che gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio Valdarno".

Nel mese di marzo il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa la cui mandataria è ACEA S.p.A. ha proceduto al versamento di € 60,1 milioni in conto futuro aumento del capitale sociale.

L'efficacia di tale operazione da un punto di vista sostanziale coincide con il 1° aprile 2006 data a partire dalla quale ACEA ha acquisito il controllo congiunto della gestione attraverso la costituzione di un comitato di coordinamento che, nelle more dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, ha consentito ad ACEA ed ai suoi partners di condividere le scelte gestionali necessarie.

Con efficacia 1° luglio 2006 ACEA ha acquisito il 100% di **Tad Energia Ambiente S.p.A.** ("TEA"). Attraverso tale acquisizione effettuata da Enertad S.p.A. ACEA ha acquisito altresì il controllo delle società indicate nella tabella sotto riportata operanti nel settore della termovalorizzazione (*waste to management* e *waste to energy*).

ACEA ha corrisposto ad Enertad l'importo complessivo di € 105,2 milioni di cui € 20,2 milioni per l'acquisto della partecipazione (comprensivo della quota imputabile alla revisione del prezzo attualmente in corso di definizione) e € 85 milioni per l'acquisto dei crediti finanziari vantati da Enertad verso TEA e le sue controllate.

Società	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Metodo di
		(in Euro)		Consolidamento
E.A.L.L.	Via Giordano Bruno n.7 - Terni	5.164.000	100,00%	Integrale
Terni EN.A	Via Giordano Bruno n.7 - Terni	6.546.492	100,00%	Integrale
S.A.O.	Piazza del Commercio n.21 - Orvieto	7.524.400	100,00%	Integrale
Interpark	Strada di Recentino, 33 - Terni	500.000	100,00%	Integrale
Enercombustibili	Via Casilina Km 57,200 Località Castellaccio - Paliano	10.000	100,00%	Integrale

Ergo Ena	Via Marcello Mastroianni snc - Frosinone	50.000	70%	Integrale
----------	---	--------	-----	-----------

Con efficacia 1° agosto 2006 AceaElectrabel Elettricità ha acquistato da Electrabel il 100% di **Alpenergie S.p.A.** che vende energia elettrica e gas ai clienti del mercato libero con particolare riferimento a quelli industriali. L'acquisto è avvenuto al prezzo di € 2,25 milioni.

Nel corso del periodo inoltre **AceaElectrabel Produzione** ha fuso per incorporazione (con efficacia 1° aprile 2006 ma con effetti contabili e fiscali retroattivi all'inizio dell'esercizio) la società Valorizzazioni Immobiliari Piemontesi S.r.l. nonché (con efficacia 1° luglio 2006 ma con effetti contabili e fiscali retroattivi all'inizio dell'esercizio) la società AceaElectrabel Toller S.p.A. entrambe già possedute interamente prima della fusione.

Si informa che sono escluse dall'area di consolidamento per irrilevanza e/o in operatività le seguenti società controllate e collegate:

1. Consorzio Energy Molise partecipata da AceaElectrabel Elettricità al 50%;
2. Energy Lazio, controllata al 49% da AceaElectrabel S.p.A.;
3. Consorzio Italiano Gestione Energia partecipata da AceaElectrabel Elettricità al 50%.
Si segnala che il Consorzio è stato posto in liquidazione;
4. Luce Napoli, posseduta da ACEA all'80%;
5. VoiNoi S.p.A. in liquidazione posseduta da ACEA al 100%.

Per quanto riguarda i **principi contabili** ed i **criteri di valutazione** applicati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2006.

RISULTATI ECONOMICI

Rif. Nota	In €/migliaia	30.09.2006	30.09.2005	Variazione
1	Ricavi netti consolidati	1.546.612	1.154.561	392.051
2	Costi operativi consolidati	1.222.940	870.630	352.310
	Margine Operativo Lordo	323.673	283.931	39.742
3	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	128.488	111.654	16.834
	Risultato operativo	195.184	172.277	22.907
4	(Oneri)/Proventi Finanziari	(38.345)	(34.912)	(3.433)
5	(Oneri)/Proventi da Partecipazioni	9.518	5.345	4.173
	Risultato ante imposte	166.357	142.710	23.647
6	Imposte sul Reddito	69.779	57.911	11.868
	Risultato netto Attività in Funzionamento	96.579	84.799	11.779
7	Risultato netto Attività Discontinue	1.469	26.674	(25.205)
	Risultato Netto	98.048	111.474	(13.426)
	<i>Utile/(Perdita) di competenza di terzi</i>	<i>3.199</i>	<i>4.238</i>	<i>(1.039)</i>
	Risultato netto di Competenza del gruppo	94.849	107.236	(12.387)
8	Utile (perdita) per azione (in euro)			
	di base	0,4454	0,5035	(0,0582)
	diluito	0,4454	0,5035	(0,0582)

NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. Ricavi netti consolidati

Al 30 settembre 2006 ammontano complessivamente a € 1.546,6 milioni e registrano una variazione in aumento di € 392 milioni (+ 34%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

All'incremento del periodo contribuiscono complessivamente per € 128,8 milioni le Società acquisite nel periodo nonché quelle non ancora consolidate nel medesimo periodo del precedente esercizio.

Quindi a parità di perimetro si registra una positiva variazione dei ricavi netti consolidati di € 254,3 milioni pari al 22% essenzialmente determinata dall'incremento dei volumi di energia elettrica e gas e dei prezzi medi nonché dal positivo andamento delle Società di gestione del servizio idrico.

I ricavi netti consolidati sono composti come illustrato dalle tabelle che seguono.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazioni
Ricavi da Vendita e prestazioni Energia Elettrica	939,3	690,7	248,6
Ricavi da Vendita Gas	70,0	33,0	37,0
Ricavi da Servizio Idrico Integrato	360,9	288,5	72,4
Ricavi estero	8,3	10,6	(2,3)
Ricavi da prestazioni a clienti	101,3	87,6	13,6
Contributi allacciamento	21,4	19,5	1,9
Altri ricavi	48,2	24,6	23,6
<i>Fair Value</i> contratti finanziari	(2,8)	0,0	(2,8)
Ricavi netti consolidati	1.546,6	1.154,6	392,0

I ricavi da vendita e prestazioni di energia elettrica sono essenzialmente composti come di seguito indicato:

- € 49,2 milioni relativi all'attività di generazione con particolare riferimento ad AceaElectrabel Produzione e Voghera Energia; tale tipologia di ricavi aumenta di € 40,3 milioni essenzialmente in conseguenza dei volumi prodotti (+ 18,5%) con particolare riferimento alla centrale di Voghera (GWh 1.308,6) la cui produzione (riavviata a seguito del dissequestro avvenuto nel mese di gennaio 2006) ha

compensato la riduzione (- 12,8%) registrata dagli impianti idroelettrici e termoelettrici di AceaElectrabel Produzione (produzione venduta nel periodo GWh 745,6). L'andamento è stato altresì influenzato dalle favorevoli condizioni del mercato. Si segnala inoltre nel mese di luglio è stato effettuato il primo parallelo alla Rete Nazionale della centrale termoelettrica di Roselectra che ha prodotto nel periodo 11,3 GWh,

- € 199,6 milioni (€ 192,5 milioni al 30 settembre 2005) relativi all'attività di trasporto e misura dell'energia destinata al mercato vincolato e libero: tale tipologia di ricavi risulta aumentata del 7,6% essenzialmente per l'effetto combinato delle maggiori quantità distribuite (+ 2,8%), dalla sua diversa ripartizione tra le tipologie, dalla crescita delle utenze nonché dall'aggiornamento tariffario. La perequazione generale – che come noto è divenuta obbligatoria a partire dal secondo ciclo tariffario – riduce i ricavi del periodo di € 3,8 milioni e registra, rispetto ai primi nove mesi del 2005, un minore impatto di € 2,9 milioni essenzialmente attribuibile agli usi domestici e alla quota relativa ai costi di trasmissione. Tale andamento è dovuto sia alle maggiori quantità distribuite, alla sua diversa ripartizione tra le tipologie di utenza nonché all'aggiornamento tariffario.

Con riferimento ai mercati serviti si informa che, per quanto riguarda il mercato libero, si registra una crescita delle quantità distribuite del 39,6% essendo passate dai 2.206,9 GWh al 30 settembre 2005 agli attuali 3.080,1 GWh.

L'energia distribuita ai clienti del mercato vincolato (GWh 5.038,5) si riduce invece dell'11,5% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio essenzialmente in conseguenza della diminuzione delle dimensioni del mercato vincolato,

- € 27,4 milioni relativamente alla stima per la perequazione specifica aziendale. Tali proventi, sostanzialmente invariati rispetto all'ammontare iscritto nel medesimo periodo del precedente esercizio, rappresentano un'integrazione ai ricavi tariffari che non consentono la copertura dei costi effettivi rispetto ai costi riconosciuti, per la presenza di variabili esogene che ne determinano lo scostamento,
- € 653 milioni derivanti dall'attività di vendita dell'energia al mercato vincolato e libero: anche questa attività fa registrare un incremento di € 191,5 milioni (+ 41,5%) con particolare riferimento allo sviluppo delle vendite sul mercato libero (+ € 178,5 milioni). La variazione è influenzata anche dal contributo ai ricavi relativo ad Alpengie (€ 48,9 milioni relativo alla quota di spettanza del Gruppo ACEA per il bimestre agosto – settembre 2006),

- € 0,8 milioni relativi alla vendita di calore sostanzialmente invariata rispetto al 30 settembre 2005.

Sono inclusi tra i ricavi da vendita e prestazioni di energia elettrica i proventi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti di proprietà del Gruppo TEA (€ 9,2 milioni).

I ricavi da misura e trasporto al mercato vincolato e libero nonché i ricavi da vendita al mercato vincolato rappresentano i ricavi massimi ammessi.

Con riferimento alla vendita di gas (€ 70 milioni) si segnala un aumento dei ricavi di € 37 milioni essenzialmente imputabile alle cessioni effettuate da AceaElectrabel Trading all'esterno del Gruppo (+ € 31,8 milioni) nonché alle vendite effettuate nel periodo dal Gruppo Sigesa (€ 4,9 milioni).

Al 30 settembre 2006 il Fair Value sui contratti finanziari è complessivamente negativo per € 2,8 milioni e riguarda la variazione della valutazione effettuata in ossequio a IAS39 dei contratti differenziali, aventi natura finanziaria, stipulati da AceaElectrabel Trading con l'Acquirente Unico, con il GRTN e con Tirreno Power. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Risk Management" della Relazione Semestrale Consolidata 2006.

Si informa che tra i ricavi da vendita e prestazioni energia elettrica sono inclusi i ricavi realizzati nel periodo con riferimento ai contratti differenziali stipulati con i medesimi soggetti sopra citati. La tabella che segue evidenzia i ricavi da contratti differenziali (al netto degli oneri) distinti tra realizzati e valutati a *fair value*.

Proventi / Oneri	€/000
Proventi	
Realizzati su "Contratti per differenza" AU	836
Realizzati su altri contratti differenziali	6.002
Totale proventi realizzati	6.838
Da valutazione su "Contratti per differenza" AU	(363)
Da valutazione su altri contratti differenziali	(2.399)
Totale proventi da valutazione	(2.762)

Totale proventi	4.076
Oneri	
Realizzati	642
Da valutazione	(952)
Totale oneri	(310)
Ricavi netti	4.386

I ricavi da Servizio Idrico Integrato sono prodotti dalle Società che gestiscono il servizio in Toscana e Umbria, Lazio e Campania.

Tali proventi ammontano complessivamente a € 360,9 milioni e risultano aumentati di € 72,4 milioni (+ 25,1%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale variazione, a parità di perimetro di consolidamento, si attesta a + 7,6% (corrispondenti a + € 22 milioni) essenzialmente derivanti dalle gestioni idriche laziali in conseguenza sia dei maggiori volumi venduti che degli incrementi tariffari.

Come noto, rispetto al 30 settembre 2005, contribuiscono ai ricavi consolidati di tale area i proventi di GORI (€ 16,3 milioni) e di Publiacqua (€ 27 milioni per il secondo e terzo trimestre 2006). Infine l'acquisizione del Gruppo Sigesa comporta il conseguimento di ulteriori ricavi dell'importo di € 7,2 milioni.

Complessivamente quindi alla variazione dell'area di consolidamento conseguono ricavi aggiuntivi per complessivi € 50,4 milioni.

Nel seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente alla composizione a parità di perimetro di consolidamento.

ACEA Ato2 consegue nel periodo € 260 milioni maggiori – rispetto a quelli del medesimo periodo del precedente esercizio – di € 14,7 milioni. La variazione discende dalla progressiva acquisizione dei nuovi Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale e dalle variazioni tariffarie di ogni esercizio.

ACEA Ato5 Frosinone realizza un volume di ricavi pari a € 25 milioni maggiore di € 6,8 milioni rispetto al 30 settembre 2005: la variazione è determinata sostanzialmente dalla definizione dell'articolazione tariffaria per il 2005 avvenuta con determinazione presidenziale dell'Autorità d'Ambito del mese di marzo 2006 nonché dalla revisione della

tariffa minima 2005 a copertura dei soli costi operativi (comprensiva degli oneri di concessione) al fine di determinare la tariffa minima valida per l'esercizio 2006.

Tale riconoscimento, avvenuto con lettera della Presidenza della Provincia di Frosinone del 31 ottobre 2006, non include i maggiori costi operativi degli esercizi 2003 - 2005, rispetto al piano d'ambito, effettivamente dimostrati e non riconducibili ad inefficienze di gestione: di tali maggiori costi ha preso atto la Consulta d'Ambito la quale ha peraltro ritenuto che, per l'esatta quantificazione degli stessi, occorrono ulteriori approfondimenti in attuazione delle norme contrattuali, che, in questa fase, vedono coinvolti, oltre all'Autorità d'Ambito tramite la STO, anche consulenti esperti per la revisione dei rapporti informativi annuali della gestione e gli altri organi di controllo in materia di risorse idriche.

Il *Gruppo Acque* contribuisce al consolidato del Gruppo ACEA con un volume di ricavi di € 25,4 milioni sostanzialmente invariati rispetto al 30 settembre 2005.

I ricavi derivanti dalle gestioni idriche all'estero ammontano a € 8,3 milioni e diminuiscono complessivamente di € 2,3 milioni essenzialmente per effetto dell'inclusione dei proventi conseguiti da Consorzio Agua Azul (€ 3,1 milioni al 30 settembre 2006) tra le attività discontinue.

Tali ricavi sono conseguiti per (i) € 6,6 milioni da Agua Azul Bogotà (+ € 0,4 milioni) e (ii) € 1,6 milioni da Acea Dominicana (+ € 0,2 milioni).

Si segnala inoltre il deconsolidamento di Armenian in conseguenza della sua messa in liquidazione essendo terminata la gestione della relativa commessa.

I ricavi derivanti da prestazioni a clienti ammontano a € 101,3 milioni (€ 87,6 milioni al 30 settembre 2006).

A tale voce contribuiscono le società consolidate per la prima volta nella presente Relazione complessivamente per € 8 milioni di cui (i) € 4,2 milioni del Gruppo TEA, (ii) € 2 milioni del Gruppo Sigesa, (iii) € 0,7 di AceaRieti, (iv) € 0,5 milioni di GORI e (v) € 0,3 milioni di Publiacqua.

Si fornisce nel seguito la composizione per segmento di attività delle principali voci.

Illuminazione Pubblica

Al 30 settembre 2006 sono stati conseguiti ricavi per un ammontare complessivo di € 63,2 milioni di cui € 49,5 milioni discendenti dai contratti della Capogruppo per la gestione nei Comuni di Roma e Napoli.

Distribuzione

Ammontano complessivamente a € 12,7 milioni (+ € 0,6 milioni rispetto al 30 settembre 2005) e risultano principalmente composti come segue:

- i ricavi derivanti dalla gestione di impianti di illuminazione cimiteriale per € 5,3 milioni sostanzialmente invariati rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio,
- i ricavi da lavori effettuati su richiesta di terzi (€ 6,5 milioni), prevalentemente conseguiti sulla base di specifiche convenzioni stipulate con lottizzatori di nuove aree da urbanizzare (contro € 6,4 milioni al 30 settembre 2005).

ACEA Ato2

Ammontano complessivamente a € 11,6 milioni (+ € 2,5 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio) e risultano conseguiti per € 4,9 milioni dalle prestazioni rese nell'ambito del progetto di risanamento delle borgate romane. Per la parte rimanente si tratta essenzialmente di ricavi derivanti da prestazioni richieste da terzi.

ACEA

Contribuisce al consolidato con un volume di tale tipologia di ricavi pari a € 8 milioni. Tali ricavi riguardano prevalentemente il corrispettivo dei contratti di servizio verso le Società consolidate proporzionalmente oltre a prestazioni eseguite su richiesta specifica.

Sono inclusi in tale voce i ricavi derivanti dalla commercializzazione dei certificati bianchi (TEE Titoli di Efficienza Energetica) ottenuti tramite la realizzazione di progetti di risparmio energetico. L'ammontare di tali proventi è pari a € 3,7 milioni prevalentemente conseguiti dalla controllata ARSE.

I contributi di allacciamento ammontano a € 21,4 milioni e aumentano di € 1,9 milioni. Sono conseguiti come segue:

- mercato libero e vincolato: € 19,9 milioni (+ € 1,8 milioni rispetto al 30 settembre 2005). La variazione è essenzialmente imputabile alla diversa tipologia di allacci effettuati nel periodo,
- idrici: € 1,5 milioni (+ € 0,1 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio).

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a € 48,2 milioni e risultano aumentati di € 23,6 milioni rispetto al 30 settembre 2005. La variazione a parità di perimetro di consolidamento si attesta a + €

Nella tabella seguente viene fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2005.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazioni
Proventi immobiliari	1,3	1,0	0,3
Proventi da utenze	4,0	3,5	0,5
Plusvalenze da cessione beni	3,5	1,4	2,1
Bollino Blu	1,3	1,5	(0,2)
Caldaie	0,9	1,1	(0,2)
Sopravvenienze attive e altri ricavi	21,7	7,1	14,6
Rimborsi per danni, penalità e rivalse	9,6	3,8	5,8
Contributo statale ex DPCM 23/04/04	2,5	2,5	0,1
Contributi regionali	1,7	1,2	0,5
Personale distaccato	1,6	1,5	0,1
TOTALE	48,2	24,6	23,6

Per quanto riguarda i proventi da utenze la variazione è essenzialmente determinata dall'attività di recupero crediti che comporta l'adozione di distacchi ai quali conseguono riaddebiti nel caso in cui il cliente chieda la riattivazione dell'utenza.

Tra i rimborsi per danni, penalità e rivalse è allocata la penale riconosciuta ad AceaElectrabel Trading da Electrabel per la mancata fornitura di gas (€ 2,2 milioni).

Per quanto riguarda le plusvalenze si segnala che sono essenzialmente conseguite tramite (i) la cessione effettuata dalla Capogruppo di immobili civili per € 1,2 milioni e (ii) la

cessione a terzi da parte di ACEA Distribuzione del diritto d'uso del brevetto generato internamente relativo ai contatori digitali per € 2,1 milioni.

Le sopravvenienze attive ed altri ricavi comprendono, tra gli altri, gli importi netti relativi a rettifiche di stime intervenute sui bilanci 2005 delle società controllate per effetto di fatti successivi all'approvazione del bilancio consolidato della Capogruppo. Significativo è l'importo registrato da ACEA Ato5 (€ 1.114 mila) in conseguenza dei provvedimenti adottati dall'Autorità d'Ambito con riferimento all'articolazione tariffaria 2005. Sono inoltre ricompresi in tale voce sopravvenienze derivanti da accantonamenti eccedenti per stime di costi relativi ad esercizi precedenti.

Si segnala inoltre che sono allocati in tale voce i proventi (€ 9 milioni) derivanti dalla parziale esecuzione da parte della Regione Abruzzo della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche intervenuta nel mese di giugno 2006 che ha definitivamente condannato la citata Regione al risarcimento in favore di ACEA dei danni per la sottrazione di acqua concessa alla stessa ACEA per la produzione idroelettrica delle centrali site in Abruzzo. La questione risale al periodo 1974 – 1991.

Si precisa che la sentenza ha riconosciuto ad ACEA un risarcimento danni per l'importo complessivo di € 18 milioni.

2. Costi operativi consolidati

Ammontano complessivamente a € 1.222,9 milioni e sono composti € 170,5 milioni dal costo del lavoro (+ € 21,6 milioni rispetto al 30 settembre 2005) e per € 1.052,4 milioni da costi esterni (+ € 330,7 milioni rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio).

Al 30 settembre 2006 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a € 170,5 milioni e registra un incremento di € 21,6 milioni rispetto al 30 settembre 2005.

La variazione deriva principalmente dalle modifiche del perimetro di consolidamento: infatti le società non consolidate nella relazione trimestrale 2005 contribuiscono all'aumento del costo del lavoro complessivamente per € 17 milioni; a ciò deve aggiungersi la variazione di perimetro determinata dall'attività di progressiva acquisizione dei Comuni di ACEA Ato2 che incrementa il costo del personale di € 7,3 milioni.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2006	Variazioni
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	175,0	167,0	8,0
Costi capitalizzati	(21,5)	(18,1)	(3,3)
<i>Costo del lavoro a parità di perimetro</i>	<i>153,5</i>	<i>148,9</i>	<i>4,7</i>
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	19,6		19,6
Costi capitalizzati	(2,6)		(2,6)
<i>Variazione dell'area di consolidamento</i>	<i>17,0</i>	<i>0,0</i>	<i>17,0</i>
Costo del lavoro	170,5	148,9	21,6

La variazione del costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati, a parità di perimetro, è prevalentemente determinata da ACEA Ato2 e ACEA Ato5 (+ € 5,7 milioni); si segnala inoltre la crescita consolidata da ACEA Distribuzione (+ € 4 milioni) alla quale si contrappone la riduzione della Capogruppo (- € 2,6 milioni) essenzialmente determinata dalla cessione del ramo di pubblica illuminazione ad ACEA Distribuzione (1° aprile 2005).

Il costo del lavoro lordo, comprensivo delle società non consolidate nella precedente relazione trimestrale, ammonta complessivamente a € 194,6 milioni e, con riferimento alle diverse aree di business, si segnala la seguente ripartizione:

- ◇ Reti dell'Energia € 67,1 milioni (+ € 3,6 milioni)
- ◇ Mercato dell'Energia € 7,4milioni (+ € 0,2 milioni)
- ◇ Gestioni Idriche Italia € 89,8 milioni (+ 23,6 milioni)
- ◇ Gestioni Idriche Estero € 2,0 milioni (+ € 0,6 milioni)
- ◇ Termovalorizzazione € 2,1 milioni (+ € 2,1 milioni)
- ◇ Capogruppo – struttura € 26,1 milioni (- € 2,6 milioni)

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento si segnala che contribuiscono essenzialmente a tale voce: (i) Gruppo Sigesa per € 4,4 milioni (ii) Publicacqua per € 6,9 milioni (iii) GORI per € 5,7 milioni e (iv) Gruppo TEA per € 2,1 milioni.

Si informa che tale voce contiene – in entrambi i periodi posti a confronto – gli oneri conseguenti alle iniziative di esodo agevolato dipendenti e dirigenti non rientranti nei

piani pluriennali di ristrutturazione approvati. Tali costi sono pari a € 2,1 milioni al 30 settembre 2006 e a € 1,2 milioni nei primi nove mesi 2005.

Si informa inoltre che nel mese di luglio 2006 è stato sottoscritto l'accordo nazionale che rinnova il CCNL settore elettrico 24 luglio 2001 scaduto il 30 giugno 2005. Il costo del lavoro al 30 settembre 2006 include gli effetti derivanti da tale rinnovo che ammontano complessivamente a € 2,9 milioni.

Si informa infine che il contratto di lavoro del settore gas e acqua – scaduto il 31 dicembre 2005 - è attualmente in fase di rinnovo attraverso le negoziazioni con le Organizzazioni Sindacali.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella del corrispondente periodo del precedente esercizio. E' altresì riportata la consistenza effettiva alla fine del periodo.

	<i>Consistenza media del periodo</i>		<i>Consistenza</i>	
	30.09.2006	30.09.2005	Variazione	al 30.09.2006
Dirigenti	115	91	24	125
Quadri	314	287	27	318
Impiegati	3.029	2.501	528	3.343
Operai	1.956	1.685	271	2.056
TOTALE	5.414	4.564	849	5.842

I costi esterni al 30 settembre 2006 ammontano complessivamente a € 1.052,4 milioni e presentano un incremento complessivo di € 330,7 milioni (+ 45,8%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

All'incremento del periodo contribuiscono complessivamente per € 60,9 milioni le Società acquisite nel periodo nonché quelle non ancora consolidate nel medesimo periodo del precedente esercizio.

Quindi a parità di perimetro si registra una positiva variazione dei costi operativi consolidati di € 269,8 milioni pari al 27,2% essenzialmente determinata dall'incremento dei volumi di energia elettrica e gas e dei prezzi medi.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazioni
Energia, gas e combustibili	788,1	519,0	269,1
Materie	23,3	17,4	6,0
Servizi	177,9	136,8	41,1
Canone di concessione	35,6	27,8	7,8
Godimento beni di terzi	14,6	11,4	3,2
Oneri diversi di gestione	13,8	9,4	4,4
<i>Fair Value</i> contratti finanziari	(1,0)	0,0	(1,0)
Costi esterni consolidati	1.052,4	721,7	330,7

I costi di energia, gas e combustibili sono essenzialmente rappresentati da:

- gli oneri relativi all’approvvigionamento dell’energia elettrica per il mercato vincolato ed i relativi costi di trasporto (complessivamente € 278,6 milioni contro € 266,3 milioni al 30 settembre 2005),
- gli oneri relativi all’approvvigionamento dell’energia elettrica per il mercato libero ed i relativi costi di trasporto (complessivamente € 393,9 milioni). Nel medesimo periodo del precedente esercizio tali costi ammontavano a € 197,2 milioni,
- il costo di acquisto del gas destinato alla rivendita (€ 73 milioni contro € 33,4 milioni al 30 settembre 2005),
- l’ammontare dei combustibili consumati nel periodo dalle centrali di produzione (€ 29,9 milioni). Tali costi sono incrementati di € 12,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2005 essenzialmente per le maggiori quantità acquistate in conseguenza delle maggiori quantità prodotte nonché per la dinamica dei prezzi dei combustibili.

Completano l’analisi di tale voce gli oneri relativi all’acquisto dei certificati verdi e dei diritti CO2 (€ 9,4 milioni contro € 1,1 milioni del medesimo periodo del precedente esercizio) e gli altri costi legati all’acquisto di energia, gas e combustibili (€ 3,4 milioni). Si informa che è altresì allocata in questa voce la stima della perequazione energia che rappresenta quella componente a copertura delle differenze tra profilo di acquisto e quello di vendita: tale forma perequativa è obbligatoria per la vendita dell’energia elettrica sul mercato vincolato. L’importo positivo di € 12,3 milioni (pro quota di quanto iscritto in AceaElectrabel Elettricità) riduce i costi di approvvigionamento del periodo e rappresenta la migliore stima delle differenze di profilo relative al periodo gennaio – settembre 2006 sulla base degli elementi a disposizione. Tale importo potrà essere determinato in via

definitiva solo alla fine dell'esercizio e potrà risultare diverso da quello stimato per il periodo di osservazione in relazione all'andamento dei prezzi di mercato.

Si segnala che l'ammontare della perequazione del periodo gennaio – settembre 2005 era positivo per € 9,4 milioni e che alla fine dell'esercizio 2005 è risultato positivo per € 12 milioni.

Si informa che con sentenza del mese di gennaio 2006 il Consiglio di Stato, al quale AEEG ha presentato appello contro la sentenza di annullamento della delibera 20/04, ha reso nuovamente efficace la citata delibera: l'effetto economico di tale sentenza è economicamente nullo ma, avendo prodotto modificazioni nei prezzi di acquisto dell'energia del mese di marzo 2004, ha modificato di conseguenza l'ammontare di perequazione generale 2004 (da positiva per € 7,4 milioni a negativa per € 1,8 milioni considerando il pro quota di quanto iscritto in AceaElectrabel Elettricità) facendo insorgere contestualmente il diritto alla restituzione del maggior prezzo pagato a ENEL e ad AceaElectrabel Produzione per l'acquisto dell'energia nel mese di marzo 2004 (complessivamente € 10 milioni).

Fair value contratti finanziari

Al 30 settembre 2006 riduce i costi per € 1 milione e rappresenta la variazione di *fair value*, rispetto alla valutazione effettuata alla fine del precedente esercizio, essenzialmente di un contratto di *swap* sottoscritto da AceaElectrabel Trading (validità per l'anno 2006) al fine di diminuire l'esposizione del proprio portafoglio alla variabilità del prezzo dei combustibili.

Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella medesima voce inclusa nei Ricavi netti consolidati.

I *costi per materie* ammontano a € 23,3 milioni e rappresentano i consumi di materiali del periodo al netto dei costi destinati ad investimento; il tutto come illustrato dalla tabella che segue.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazioni
Acquisti di materiali	65,6	40,8	24,8
Variazione delle rimanenze	(7,1)	(4,1)	(3,0)
<i>Totale</i>	<i>58,5</i>	<i>36,7</i>	<i>21,7</i>
Costi capitalizzati	(35,1)	(19,4)	(15,8)
TOTALE	23,3	17,4	6,0

L'incremento degli acquisti di materiali prima dei costi capitalizzati (+ € 21,7 milioni) è l'effetto combinato dei volumi apportati dalle società non consolidate nella precedente relazione trimestrale (complessivamente € 6,4 milioni) nonché, in misura significativa, dei maggiori acquisti effettuati da ACEA (+ € 15,9 milioni) per fronteggiare il fabbisogno di investimenti di ACEA Distribuzione e ACEA Ato2. Le altre Società consolidate registrano una variazione negativa complessivamente pari a € 0,6 milioni.

I *costi per servizi* ammontano a € 177,9 milioni e risultano aumentati complessivamente di € 41,1 milioni essendo pari a € 136,8 milioni alla fine del terzo trimestre 2005.

La variazione dell'area di consolidamento contribuisce a tale voce complessivamente per € 28,2 milioni di cui GORI apporta € 7,8 milioni, Publiacqua € 10,2 milioni, il Gruppo Sigesa € 3,9 milioni ed il Gruppo TEA € 5,6 milioni.

A parità di perimetro tale voce ammonta a € 149,7 mila ed è essenzialmente composta come segue:

- lavori eseguiti in appalto per € 43 milioni sostanzialmente invariati rispetto al 30 settembre 2005,
- consumi elettrici ed idrici per € 20 milioni (+ € 3,7 milioni). La significativa variazione è influenzata dai maggiori consumi registrati dalle controllate ACEA Ato2, ACEA Ato5 e Acque. Oltre alle maggiori quantità consumate influenza la variazione il forte incremento del costo dei combustibili incluso nei prezzi di acquisto dell'energia,
- servizi infragrupo per € 18,6 milioni (+ € 7,5 milioni): la variazione è essenzialmente legata ai maggiori costi delle prestazioni rese dalla Società Marco Polo con riferimento ai servizi di *facility management*: il costo complessivo di tali servizi è pari a € 9,1 milioni. Sono altresì allocati in tale voce gli oneri relativi ai

servizi prestati da Luce Napoli per la gestione della commessa di pubblica illuminazione (€ 2,9 milioni),

- servizi al personale per € 10,8 milioni (+ € 0,6 milioni rispetto al 30 settembre 2005),
- spese telefoniche, tipografiche, postali e bancarie per € 10,6 milioni sostanzialmente invariate rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (- € 0,6 milioni),
- smaltimento fanghi per € 9,7 milioni (+ € 2,6 milioni),
- assicurazioni per € 5,4 milioni (- € 0,7 milioni),
- consulenze e collaborazioni per € 6,9 milioni (- € 1 milione),
- prestazioni tecniche e amministrative per € 5,1 milioni (+ € 0,1 milioni)
- sottendimento energia per € 3,4 milioni (- € 0,3 milioni),
- spese pubblicitarie e sponsorizzazioni per € 3,2 milioni (+ € 0,6 milioni),
- canoni di manutenzione per € 3,5 milioni (+ € 0,4 milioni),
- spese di pulizia, trasporto e facchinaggio per € 2,4 milioni (- € 0,3 milioni).

In tale voce sono contenuti altresì i compensi spettanti agli organi sociali del Gruppo (complessivamente € 1,3 milioni).

Gli oneri per *canone di concessione* ammontano complessivamente a € 35,6 milioni (+ € 7,8 milioni rispetto al 30 settembre 2005) è riferito alle Società che gestiscono in concessione alcuni Ambiti Territoriali nel Lazio, in Toscana e nella Campania. In particolare:

- € 21,2 milioni da ACEA Ato2 (+ € 1,6 milioni),
- € 4 milioni da ACEA Ato5 sostanzialmente invariato rispetto al 30 settembre 2005,
- € 4,5 milioni che rappresenta la quota di spettanza del Gruppo ACEA relativamente all'onere in capo al Gruppo Acque; l'ammontare è sostanzialmente in linea con le risultanze del medesimo periodo del 2005 (+ € 0,2 milioni),
- € 4,8 milioni da Publiacqua,
- € 0,8 milioni da GORI,
- € 0,4 milioni dal Gruppo Sigesa.

Complessivamente la variazione dell'area di consolidamento influenza tale voce per € 6 milioni.

La voce *Godimento Beni di Terzi* ammonta a € 14,6 milioni e risulta aumentata di € 3,2 milioni. La variazione rispetto al 30 settembre 2005 è da attribuire alla modificazione

dell'area di consolidamento per € 1,4 milioni nonché alla maturazione di canoni di locazione di immobili di proprietà della Capogruppo fino alla fine dell'esercizio 2005.

Tale voce non contiene oneri relativi a canoni di leasing.

Gli *oneri diversi di gestione* sono pari a € 13,8 milioni e - al netto della variazione prodotta dalle Società non consolidate nella precedente trimestrale (€ 4,7 milioni) - risulta sostanzialmente invariata rispetto al 30 settembre 2005 laddove era pari a € 9,4 milioni.

3. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazione
Ammortamenti immateriali	19,6	20,6	(1,0)
Ammortamenti materiali	89,0	76,4	12,6
Svalutazione crediti	8,8	8,0	0,8
Accantonamento per rischi	11,0	6,6	4,4
TOTALE	128,4	111,6	16,8

Al netto della variazione determinata dall'area di consolidamento l'incremento degli *ammortamenti materiali* (complessivamente + € 6,3 milioni) è prodotta essenzialmente da ACEA Distribuzione, da AceaElectrabel Produzione e da ACEA Ato2 ed è conseguenza del volume degli investimenti effettuato nel precedente esercizio.

Le Società non consolidate nella precedente relazione trimestrale contribuiscono complessivamente per € 6,3 milioni agli ammortamenti materiali e per € 2,1 milioni a quelli immateriali.

Per quanto riguarda la *svalutazione dei crediti* la variazione è essenzialmente imputabile (i) a ACEA Distribuzione (- € 2,1 milioni), (ii) a ACEA Luce (- € 1 milione) che ha azzerato nel precedente esercizio il rischio relativo all'esigibilità dei crediti acquistati da ElektronSigma Sistemi nonché (iii) a AceaElectrabel Elettricità (+ € 1,6 milioni) in conseguenza dell'elevato ammontare di crediti derivanti dalla vendita di energia elettrica soprattutto sul mercato vincolato e (iv) a ACEA Ato2 (+ € 1,2 milioni). La modifica dell'area di consolidamento comporta l'iscrizione di maggiori accantonamenti per complessivi € 0,7 milioni.

Per quanto riguarda gli *accantonamenti* si rileva che sono essenzialmente connessi alle problematiche legate alle questioni contributive nonché agli accantonamenti effettuati per tener conto della procedura di mobilità volontaria e obbligatoria. Nella presente relazione si è inoltre proceduto all'accantonamento di rischi discendenti dai rapporti contrattuali con enti locali.

Per maggiori dettagli sulle principali controversie si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo “Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali” della Relazione Semestrale Consolidata 2006.

4. (Oneri) / Proventi Finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano complessivamente a € 38,3 milioni e registrano un aumento di € 3,4 milioni.

Tale variazione è essenzialmente imputabile all'iscrizione nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2005 della plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni AMGA (€ 7 milioni). Infatti, al netto di tale fenomeno, la gestione finanziaria migliora il risultato di € 3,5 milioni.

Il miglioramento del saldo netto è principalmente determinato dalla riduzione degli interessi maturati sul finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti in conseguenza del rifinanziamento effettuato alla fine del precedente esercizio (- € 1,9 milioni).

Tale rifinanziamento ha altresì comportato la rinuncia da parte di Cassa Depositi e Prestiti della garanzia rilasciata da un *pool* di banche per un periodo di sette anni con conseguente eliminazione delle commissioni su tale garanzia. Il costo iscritto a tale titolo al 30 settembre 2005 era pari a € 1,1 milioni.

Si segnala che gli effetti del rifinanziamento del mutuo Cassa Depositi e Prestiti sono nel periodo di osservazione mitigati dagli oneri (€ 0,3 milioni) maturati sul finanziamento concesso dal Banco Bilbao erogato nel mese di settembre per complessivi € 158 milioni.

La gestione finanziaria risente inoltre (i) degli effetti derivanti dallo smontaggio dei contratti di *Interest Swap* sul mutuo BEI (- € 0,9 milioni), (ii) dall'aumento degli interessi applicati ai clienti morosi (+ € 2,6 milioni) e dei maggiori oneri derivanti dal fabbisogno finanziario a breve (- € 1,3 milioni) in conseguenza della crescita del circolante netto e delle acquisizioni effettuate nel periodo.

€/milioni	30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazione
Oneri finanziari	52,5	54,9	(2,5)
Oneri su <i>Interest Rate Swap</i>	0,0	4,2	(4,2)
Interessi su prestiti obbligazionari	10,9	11,0	(0,1)
Interessi su indebitamento a medio – lungo termine	25,2	27,7	(2,5)
Interessi su indebitamento a breve termine	6,9	5,6	1,3
Interessi su finanziamenti soci	0,0	0,0	0,0
Interessi verso utenti	0,8	1,1	(0,3)
<i>Interest cost al netto degli utili attuariali (IAS 19)</i>	3,8	3,7	0,2
Altro	4,8	1,7	3,2
Proventi finanziari	14,1	20,0	(5,9)
Proventi su <i>Interest Rate Swap</i>	0,0	3,2	(3,2)
Interessi su crediti verso clienti	7,1	4,5	2,6
Interessi su crediti finanziari	4,5	3,6	0,9
Interessi bancari	0,9	1,0	(0,1)
Interessi su altri crediti	1,2	0,3	0,9
Dividendi	0,3	0,3	0,0
Plusvalenze da vendita titoli	0,0	7,0	(7,0)
Altro	0,1	0,2	(0,1)
TOTALE	(38,3)	(34,9)	(3,4)

5. (Oneri) / Proventi da partecipazioni

Il saldo positivo di € 9,5 milioni (contro € 5,3 milioni al 30 settembre 2005) riguarda principalmente:

proventi (€ 9,7 milioni al 30 settembre 2006 e € 6,5 milioni al 30 settembre 2005):

- per € 6 milioni la valutazione a patrimonio netto di Eblacea e Tirreno Power (€ 5,2 milioni al 30 settembre 2005). La positiva variazione discende essenzialmente dai risultati economici del primo semestre cresciuti, rispetto a quelli del medesimo periodo del precedente esercizio, del 224%,
- per € 1,9 milioni il minor costo derivante dall'acquisizione di Omnia (€ 0,4 milioni) e Publiacqua (€ 1,5 milioni). Si precisa che tali acquisizioni, in accordo con l'IFRS 3, risultano essere contabilizzate in via provvisoria e, pertanto, tali valori potrebbero subire modificazioni,
- per € 0,8 milioni la rivalutazione dei crediti verso Electrabel iscritti in precedenti esercizi e legati al raggiungimento delle soglie di liberalizzazione del mercato nonché di parametri economici e finanziari,

- per € 0,7 milioni la valutazione a patrimonio netto di Acquedotto del Fiora che nel medesimo periodo del precedente esercizio influenzava negativamente tale gestione per € 0,7 milioni,
- per € 0,1 milioni la valutazione a patrimonio netto delle Società collegate del Gruppo Sigesa.

oneri (€ 0,2 milioni al 30 settembre 2006 e € 1,1 milioni al 30 settembre 2005):

la variazione è essenzialmente spiegata dall'iscrizione nella relazione trimestrale 2005 dalle valutazioni a patrimonio netto di Acquedotto del Fiora (€ 0,7 milioni) nonché dalla minusvalenza derivante dalla cessione di Acque Potabili (€ 0,3 milioni).

6. Imposte sul reddito

Sono pari a € 69,8 milioni (€ 57,9 milioni al 30 settembre 2005) e sono così dettagliate:

- Imposte correnti: € 74,5 milioni
- Imposte differite / (anticipate) nette: - € 4,7 milioni

Tra le imposte correnti sono inclusi € 55,8 milioni per IRES e € 18,6 milioni per IRAP.

Il tax rate di periodo è pari al 41,9%.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla cd. moratoria fiscale si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Semestrale Consolidata 2006.

Eventi successivi

Si segnala che con l'articolo 3, comma 6, del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006 è stato modificato l'articolo 36, comma 9, della cd. manovra *bis* (Legge 4 agosto 2006, n. 248 che ha convertito in legge il Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006).

Quest'ultima disposizione aveva introdotto, analogamente a quanto accade per il consolidato fiscale, il divieto di compensazione delle perdite fiscali dei soci, relative ad esercizi anteriori l'inizio della tassazione per trasparenza, per compensare i redditi della partecipata nel periodo di opzione prodotti dalle società. In base all'articolo 36 tale divieto si applicava anche nei casi in cui l'opzione per la trasparenza fiscale sia stata esercitata, come nel caso di ACEA, in data anteriore alla entrata in vigore della legge.

L'articolo 3, comma 6, del D.L. 262/2006 introduce tale divieto di compensazione a partire dal periodo di imposta che inizia successivamente alla data di entrata in vigore del decreto. Per quanto riguarda ACEA quindi il divieto scatta a partire dall'esercizio 2007.



Alla luce di tale circostanza il management di ACEA ritiene che saranno disponibili eventuali operazioni di pianificazione e ottimizzazione strategica e fiscale nell'ambito del Gruppo, per realizzare i benefici delle perdite fiscali pregresse ad oggi maturati ed iscritti nella presente relazione per circa € 33 milioni.

Il management ritiene che la nuova disciplina, sebbene parzialmente modificata, violi il principio di retroattività della norma fiscale e, pertanto, sono in corso azioni per far valere queste ragioni presso tutte le sedi opportune.

7. Risultato netto Attività Discontinue

Nel corso del periodo sono state avviate le operazioni finalizzate alla cessione della partecipazione nella società peruviana Consorcio Agua Azul.

I risultati economici e patrimoniali di tale società sono riepilogati nella tabella che segue.

In € migliaia	Attività Discontinue
Ricavi netti	3.093
Costi Operativi	738
Margine Operativo Lordo	2.355
Risultato operativo	1.692
Risultato ante imposte	1.469
Plusvalenze (minusvalenze) da adeguamento a <i>Fair Value</i>	0
Totale risultato ante imposte	1.469
Imposte sul Reddito	0
Risultato netto Attività Discontinue	1.469
Immobilizzazioni materiali e immateriali	17.206
Altre attività non correnti	0
Attività correnti	2.220
Totale attività	19.426
Passività non correnti	9.090
Passività correnti	440
Totale passività	9.530
Attività / Passività nette Attività Discontinue	9.895

8. Utile per azione

L'utile per azione determinato secondo le modalità dello IAS 33 è indicato nella seguente tabella:

	al 30.09 2006	al 30.09.2005
Utile del periodo di Gruppo (€/000)	94.849	107.236
Utile del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (€/000) (A)	94.849	107.236
Numero medio ponderata delle azioni ordinarie in circolazione ai fini del calcolo dell'utile per azione		
- di base (B)	212.964.900	212.964.900
- diluito (C)	212.964.900	212.964.900
Utile per azione (in €)		
- di base (A/B)	0,4454	0,5035
- diluito (A/C)	0,4454	0,5035

La variazione dell'utile rispetto al precedente esercizio è determinata dall'iscrizione nella trimestrale 2005 della plusvalenza derivante dalla cessione del Gruppo Acqua Italia per circa € 22 milioni. Al netto di tale posta l'utile consolidato al 30 settembre 2005 (di spettanza del Gruppo ACEA) si attesta a € 84,7 milioni e, quindi, il risultato al 30 settembre 2006 è superiore di € 10,1 milioni (+ 12%) rispetto a quello del medesimo periodo del precedente esercizio.

RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE (in € migliaia)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Circolante netto	362.063	143.680	218.383
Crediti correnti	1.092.764	804.163	288.601
- di cui Utenti e Clienti	881.977	637.841	244.136
- di cui Comune di Roma	179.904	157.729	22.175
Rimanenze	54.987	46.550	8.437
Altre attività correnti	191.825	86.182	105.643
Debiti correnti	(732.470)	(597.598)	(134.871)
- di cui Fornitori	(532.889)	(436.151)	(96.738)
- di cui Comune di Roma	(185.227)	(155.433)	(29.795)
Altre passività correnti	(245.044)	(195.617)	(49.427)
Attività / (Passività) non correnti	2.321.461	2.096.001	225.460
Immobilizzazioni materiali/immateriali	2.652.681	2.310.809	341.872
Partecipazioni	102.338	85.394	16.944
Altre attività non correnti	131.339	122.192	9.148
TFR e altri piani a benefici definiti	(148.620)	(136.849)	(11.771)
Fondi rischi ed oneri	(220.334)	(117.483)	(102.851)
Altre passività non correnti	(195.943)	(168.062)	(27.881)
Capitale Investito	2.683.524	2.239.681	443.843
Indebitamento finanziario netto	1.361.319	936.053	425.265
Patrimonio netto	1.322.205	1.303.628	18.577
Coperture	2.683.524	2.239.681	443.843

Le risultanze patrimoniali – al pari di quelle economiche – sono ovviamente influenzate in maniera significativa dalle acquisizioni effettuate nel periodo.

Nelle tabelle che seguono è evidenziato (i) il contributo al capitale investito netto del Gruppo ACEA delle società consolidate per la prima volta nella presente Relazione Trimestrale Consolidata e (ii) le variazioni rispetto alla fine del precedente esercizio al netto del contributo delle citate società.



STATO PATRIMONIALE (€ migliaia)	30.09.2006	Pubblicaacqua	Gruppo TEA	Acearieti	Alpenergie	Gruppo Sigesa	
						30.09.2006	al netto delle variazioni di perimetro

Circolante netto	362.063	32.159	18.284	1.141	15.522	4.355	290.602
Crediti correnti	1.092.764	76.601	29.269	2.806	32.819	16.558	934.711
- di cui <i>Utenti/clienti</i>	881.977	72.243	29.153	1.421	32.819	15.633	730.708
- di cui <i>Comune di Roma</i>	179.904	0	0	0	0	0	179.904
Rimanenze	54.987	2.118	2.118	27	0	205	50.518
Altre attività correnti	191.825	11.680	4.220	118	9.508	3.539	162.760
Debiti correnti	(732.470)	(41.287)	(11.103)	(880)	(25.072)	(8.397)	(645.730)
- di cui <i>Fornitori</i>	(532.889)	(36.157)	(11.096)	(631)	(25.072)	(8.350)	(451.583)
- di cui <i>Comune di Roma</i>	(185.227)	0	0	0	0	0	(185.227)
Altre passività correnti	(245.044)	(16.954)	(6.219)	(931)	(1.732)	(7.550)	(211.657)
Attività e passività non correnti	2.321.461	73.594	126.624	1.050	359	12.190	2.107.644
Immobilizzazioni materiali/immateriali	2.652.681	101.516	140.696	18	152	16.282	2.394.017
Partecipazioni	102.338	113	2.762	1.244	0	4.952	93.267
Altre attività non correnti	131.339	0	2.977	110	253	566	127.433
TFR e altri piani a benefici definiti	(148.620)	(3.938)	(1.522)	(229)	(45)	(1.580)	(141.305)
Fondi rischi ed oneri	(220.334)	(1.215)	(17.801)	(81)	0	(7.928)	(193.308)
Altre passività non correnti	(195.943)	(22.882)	(488)	(10)	0	(103)	(172.460)
Capitale Investito	2.683.524	105.753	144.908	2.191	15.881	16.544	2.398.246

STATO PATRIMONIALE (in € migliaia)	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
Circolante netto	290.602	143.680	146.922
Creditati correnti	934.711	804.163	130.548
- di cui Utenti e Clienti	730.708	637.841	92.867
- di cui Comune di Roma	179.904	157.729	22.175
Rimanenze	50.518	46.550	3.968
Altre attività correnti	162.760	86.182	76.578
Debiti correnti	(645.730)	(597.598)	(48.132)
- di cui Fornitori	(451.583)	(436.151)	(15.432)
- di cui Comune di Roma	(185.227)	(155.433)	(29.795)
Altre passività correnti	(211.657)	(195.617)	(16.041)
Attività / (Passività) non correnti	2.107.644	2.096.001	11.643
Immobilizzazioni materiali/immateriali	2.394.017	2.310.809	83.208
Partecipazioni	93.267	85.394	7.873
Altre attività non correnti	127.433	122.192	5.242
TFR e altri piani a benefici definiti	(141.305)	(136.849)	(4.456)
Fondi rischi ed oneri	(193.308)	(117.483)	(75.826)
Altre passività non correnti	(172.460)	(168.062)	(4.398)
Capitale Investito	2.398.246	2.239.681	158.565

Al netto quindi delle risultanze del Gruppo come sopra riportate che tengono conto delle elisioni e rettifiche di consolidato, la situazione patrimoniale del Gruppo ACEA evidenzia un incremento del capitale investito rispetto al 31 dicembre 2005 pari a € 158,6 milioni.

Il saldo delle attività e delle passività non correnti risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 11,6 milioni pari allo 0,6%; in particolare:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali crescono di € 83,2 milioni essenzialmente per effetto degli investimenti del periodo che, a parità di perimetro, ammontano a € 185,1 milioni come può desumersi dalla tabella sotto riportata,
- le partecipazioni si incrementano essenzialmente per effetto del consolidamento a patrimonio netto di Eblacea / Tirreno Power e Acquedotto Del Fiora (complessivamente circa € 7 milioni),
- le altre attività non correnti si incrementano principalmente per l'accantonamento delle imposte anticipate,
- la variazione del fondo per rischi ed oneri (€ 75,8 milioni) discende per € 72,4 milioni dall'accantonamento delle imposte di periodo e per la restante parte dagli

accantonamenti al netto degli utilizzi del periodo. Si segnala che le società non consolidate nel precedente esercizio apportano complessivamente € 27 milioni di fondo rischi ed oneri dei quali € 17 milioni relativamente al Gruppo TEA; questi ultimi in particolare si riferiscono prevalentemente ai cd. *oneri post mortem* relativi alla discarica di Orvieto.

Per quanto attiene la composizione del fondo per rischi ed oneri si segnala che, a parità di perimetro, al 30 settembre 2006 esso accoglie: (i) per € 17,3 milioni la valutazione di rischi di natura legale (contenziosi, vertenze, ecc...), (ii) per € 36,4 milioni la stima dei rischi connessi alla gestione delle partecipazioni (prevalentemente IPSE), (iii) per € 44,9 milioni i potenziali rischi ed oneri relativi al personale ivi comprese le controversie di natura contributiva, (iv) per € 16,1 milioni i rischi di natura regolamentare con particolare riferimento all'area energia, (v) per € 72,4 milioni il fondo imposte di periodo.

ACEA ritiene che dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie non dovrebbero derivare per le Società del Gruppo ulteriori oneri rispetto agli stanziamenti effettuati. Questi ultimi rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi oggi a disposizione.

Le altre passività non correnti contribuiscono all'incremento del capitale investito netto per € 4,4 milioni essenzialmente derivanti dalla movimentazione dell'imposizione differita.

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a € 197,6 milioni e, rispetto al 30 settembre 2005, registrano un decremento di € 61,7 milioni (€ 74,2 milioni a parità di perimetro). Si segnala che gli investimenti al 30 settembre 2005 contengono anche l'importo accumulato dalle società di produzione negli esercizi precedenti all'acquisizione della partecipazione nei rispettivi veicoli societari (complessivamente € 141 milioni).

La variazione è determinata essenzialmente (i) dalla riduzione degli investimenti negli impianti di produzione (- € 107 milioni) con particolare riferimento a Voghera e Roselectra, (ii) dall'aumento degli investimenti realizzati da ACEA Distribuzione (+ € 18,9 milioni) con particolare riferimento ai contatori digitali, (iii) dall'incremento delle gestioni idriche già esercitate (+ € 14,2 milioni) e (iv) dalla variazione dell'area di consolidamento derivante essenzialmente dall'acquisizione di Publiacqua, del Gruppo Sigesa, Gori ed il Gruppo TEA per complessivi € 12,5 milioni.

La tabella che segue evidenzia il livello degli investimenti realizzati al 30 settembre 2006 confrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio.

€/milioni		30.09.2006	30.09.2005	Variazioni
Reti Energia	Acea Distribuzione	76,3	57,4	18,9
	Acea SpA - I.P.	6,4	8,3	(1,9)
	Acea Luce	0,0	0,1	(0,1)
	TOTALE	82,7	65,8	16,9
Mercato Energia	AceaElectrabel Produzione	22,7	27,2	(4,5)
	Voghera	0,2	68,4	(68,2)
	Roselectra	10,9	45,2	(34,3)
	AceaElectrabel	0,8	0,0	0,8
	AceaElectrabel Trading	0,1	0,0	0,1
	TOTALE	34,7	140,8	(106,1)
Termovalorizzazione		0,6		0,6
Lazio/Campania	Acea Ato2	45,2	37,5	7,7
	ATO5 Frosinone	6,7	2,0	4,7
	Gori	4,1		4,1
	Acea Rieti	0,3		0,3
	TOTALE	56,3	39,5	16,8
Toscana/Umbria	Acque	10,8	9,0	1,8
	Publiacqua	7,0		7,0
	Sigesa/Crea	0,5		0,5
	TOTALE	18,3	9,0	9,3
LaboratoRi		0,3	0,2	0,1
Estero	Società Estere	0,4	0,4	0,0
STRUTTURA	Acea SpA - Struttura	4,3	3,6	0,7
TOTALE GRUPPO ACEA		197,6	259,3	(61,7)

L'incremento del **capitale investito** è legato inoltre all'aumento del circolante netto per € 146,9 milioni.

Tale aumento deriva (i) dall'incremento dei crediti (+ 16,2%), sia verso gli utenti e clienti (+ 14,6%) che verso il Comune di Roma (+ 14%), (ii) dall'incremento delle altre attività correnti (+ 88,9%) da imputare principalmente alla migliore stima per il periodo della perequazione specifica aziendale (+ € 27,4 milioni) nonché di quella energia (+ € 12,3

milioni) e dai versamenti eseguiti dalle società per gli acconti IRAP e IRES (+ € 26,9 milioni) e (iii) dall'incremento delle altre passività correnti (+ 8,2%) dal decremento delle altre passività correnti (- € 1,5 milioni). Si evidenzia che nel periodo di osservazione i debiti verso i fornitori nonché quelli verso il Comune di Roma sono aumentati rispettivamente di € 15,4 milioni (+ 3,5%) e di € 29,8 milioni (+ 19,2%).

Con riferimento ai debiti verso fornitori la variazione è essenzialmente determinata dalla crescita dello *stock* della Capogruppo.

Il significativo incremento dei crediti verso utenti e clienti (+ € 92,9 milioni rispetto alla fine del precedente esercizio) è da attribuire principalmente alle seguenti società: (i) AceaElectrabel Elettricità + € 19,1 milioni, (ii) AceaElectrabel Trading € + € 2,1 milioni, (iii) ACEA Distribuzione + € 17 milioni, (iv) Umbria Energy e Voghera Energia Vendite + € 9,4 milioni. I crediti delle società idriche, prevalentemente quelle operanti nel Lazio e Campania, aumentano di € 17 milioni.

L'aumento dei crediti delle società di vendita (di energia e dell'acqua) è legato essenzialmente alla crescita dei ricavi. AceaElectrabel Elettricità, AceaElectrabel Trading e Umbria Energy e Voghera Vendite hanno conseguito al 30 settembre 2006 un volume complessivo di ricavi pari a € 824,4 milioni (+ € 203,3 milioni rispetto al 30 settembre 2005).

Al 30 settembre 2006 il rapporto crediti (comprese le fatture da emettere) su ricavi verso utenti è il seguente:

- per le società dell'area energia a parità di perimetro: 36,7% (43,6% al 30 settembre 2005)
- per le società dell'area idrica a parità di perimetro: 82,2% (82,4% al 30 settembre 2005).

Si informa che nel corso del periodo, al fine di minimizzare i costi connessi ai tempi di incasso dei crediti, il Gruppo ha proceduto al perfezionamento di due operazioni di cessione pro – soluto di crediti vantati prevalentemente verso soggetti rientranti nella pubblica amministrazione:

- nel mese di aprile è stato perfezionato un contratto di cessione pro – soluto dei crediti vantati verso aziende ed enti rientranti nel settore sanitario. L'ammontare dei crediti oggetto di cessione ammonta a circa € 17 milioni: essi sono oggetto di apposita procedura di certificazione ed accettazione da parte delle aziende sanitarie. L'operazione si è conclusa nel mese di settembre 2006;

- nel mese di giugno è stato perfezionato un contratto quadro che prevede la cessione pro - soluto in via continuativa di crediti emessi e scaduti verso Pubbliche Amministrazioni nominativamente individuate. Nell'ambito di tale accordo sono state effettuate, a partire dal 30 giugno 2006, due operazioni di cessione di crediti per complessivi € 49,5 milioni (quota Gruppo € 35,8 milioni) riguardanti le Società AceaElectrabel Elettricità, ACEA Luce e ACEA Ato2. Il costo medio di tale cessione è risultato pari a circa il 2%.

Per quanto riguarda i crediti ed i debiti verso il Comune di Roma – al netto delle partite finanziarie – si rileva un saldo netto a debito del Gruppo ACEA di € 5,3 milioni: alla fine del precedente esercizio tale saldo netto era a credito del Gruppo ACEA ed ammontava a € 2,3 milioni. La variazione discende principalmente ai maggiori debiti per addizionali, ai maggiori debiti per canoni di concessione e per canoni di locazione.

Per quanto riguarda le posizioni attive si registra la crescita dei crediti per il contratto di servizio di pubblica illuminazione.

Le seguenti tabelle inoltre dettagliano la composizione del credito e del debito del Gruppo nei confronti del Comune di Roma.

Crediti verso il Comune di Roma	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti per utenze	34.658	25.290	9.368
Crediti per lavori	27.358	40.418	(13.060)
Crediti per servizi	42.795	53.122	(10.327)
Crediti diversi	845	770	75
Totale prestazioni fatturate	105.655	119.600	(13.945)
Crediti per contributi	13.861	9.615	4.246
Crediti per addizionali	0	0	0
Totale prestazioni richieste	119.517	129.215	(9.698)
Totale prestazioni da fatturare	55.989	22.310	33.679
Nuovo Regolamento Cavi Stradali	4.398	6.204	(1.806)
Totale	179.904	157.729	22.175

Debiti verso il Comune di Roma	30.09.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per canoni fognature e depurazione	78.466	79.258	(792)
Debiti per canone in contestazione Città del Vaticano	20.516	20.516	0
Debiti per Addizionale Energia Elettrica	21.604	4.136	17.468
Debiti diversi	1.567	1.449	118
Nuovo Regolamento Cavi Stradali	3.109	6.790	(3.681)
Debiti per COSAP	515	515	0
Debiti per affitto sede aziendale	6.549	2.738	3.811
Debiti per canone di concessione	52.901	40.031	12.870
Totale Debiti Commerciali	185.227	155.433	29.794

La **posizione finanziaria netta** mostra un peggioramento di € 425,3 milioni passando da € 936,0 milioni della fine dell'esercizio 2005 a € 1.361,3 milioni alla fine del periodo di osservazione.

Si illustra di seguito la composizione della posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in € migliaia)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni
Attività (Passività) finanziarie non correnti	97.137	78.177	18.960
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	(1.157.896)	(989.489)	(168.407)
Posizione finanziaria a medio - lungo termine	(1.060.758)	(911.312)	(149.446)
Disponibilità liquide e titoli	91.066	99.826	(8.760)
Debiti verso banche a breve	(426.049)	(158.415)	(267.634)
Attività (Passività) finanziarie correnti	34.422	33.848	574
Posizione finanziaria a breve termine	(300.560)	(24.741)	(275.819)
Totale posizione finanziaria netta	(1.361.319)	(936.053)	(425.266)

La posizione finanziaria netta alla fine del periodo di osservazione è influenzata sia dall'indebitamento netto apportato dalle società acquisite nel periodo (complessivamente € 86,2 milioni), sia dagli esborsi necessari per l'acquisizione delle partecipazioni comprensivi delle somme relative all'accollo dei crediti (complessivamente € 170

milioni). Con riferimento all'indebitamento finanziario netto apportato dalle Società acquisite si rinvia alla tabella sotto riportata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in € migliaia)	30.09.2006
Attività (Passività) finanziarie non correnti	358
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	(53.876)
Posizione finanziaria a medio - lungo termine	(53.518)
Disponibilità liquide e titoli	22.306
Debiti verso banche a breve	(39.345)
Attività (Passività) finanziarie correnti	(15.636)
Posizione finanziaria a breve termine	(32.675)
Totale posizione finanziaria netta	(86.193)

Inoltre la variazione è determinata dalla distribuzione dei dividendi 2005 (pagati per € 96,8 milioni e allocati nell'indebitamento finanziario netto per € 5,2 milioni) nonché dall'andamento dei prezzi dell'energia che, oltre ad influenzare le performance economiche, determinano un maggior fabbisogno legato al volume degli approvvigionamenti necessari a far fronte alle vendite l'incasso delle quali avviene naturalmente con tempistiche differite rispetto al pagamento dei debiti correlati.

Inoltre la regolazione del mercato non favorisce l'equilibrio finanziario dei venditori in conseguenza della tempistica di accertamento e correlato pagamento delle formule di perequazione (specifiche e generale).

Passando all'analisi della posizione finanziaria netta a parità di perimetro, per quanto riguarda la componente a medio – lungo termine si informa che:

- l'aumento di € 18,6 milioni registrato dalla voce "attività / (passività) finanziarie non correnti" passa principalmente attraverso le nuove erogazione da parte di ACEA alle società di produzione di finanziamenti,
- l'incremento dei debiti finanziari di € 114,5 milioni è dato dall'effetto combinato dei pagamenti delle rate dei mutui (- € 30,5 milioni), dalla riclassifica nella parte a breve termine dei debiti contratti dalle società di produzione verso Electrabel (- 14,7 milioni), dalla riduzione del debito obbligazionario di ACEA (- € 3,7 milioni) in conseguenza dei minori interessi di periodo. Si segnala inoltre che nel terzo trimestre

è stato stipulato da ACEA un nuovo finanziamento a medio – lungo termine con la finalità di rifinanziare l'indebitamento a breve termine e migliorare la struttura dell'indebitamento in conseguenza delle acquisizioni del 2006.

Tale finanziamento è stato stipulato con il Banco Bilbao per l'ammontare complessivo di € 200 milioni ed è stato erogato – su richiesta di ACEA - nel periodo di osservazione per l'importo di € 160 milioni. Tale finanziamento non prevede il rilascio di alcuna garanzia; il costo è pari all'Euribor di periodo al quale si aggiunge uno *spread* pari allo 0,15% annuo per i primi cinque anni dalla stipula e pari allo 0,175% annuo per il sesto ed il settimo. Sono previste modifiche allo *spread* in funzione di eventuali modificazioni del rating assegnato ad ACEA.

E' altresì prevista l'erogazione di una *commitment fee* pari al 30% annuo calcolata sullo *spread* previsto dal contratto.

Il rimborso di tale finanziamento è previsto in un'unica soluzione al termine del settimo anno dalla stipula.

Per quanto riguarda la componente a breve termine, al netto delle risultanze delle acquisizioni, si precisa che:

- le disponibilità liquide e titoli diminuiscono di € 31 milioni rispetto al 31 dicembre 2005,
- l'indebitamento verso banche a breve registra un aumento di € 228,3 milioni che è relativo principalmente alla Capogruppo e consegue essenzialmente all'erogazione di nuovi finanziamenti erogati alle società di produzione, al pagamento dei dividendi al mercato nonché al peggioramento del capitale circolante netto con particolare riferimento all'aumento dei crediti verso clienti,
- le altre attività e passività finanziarie mostrano una variazione netta che riduce l'indebitamento di € 16,2 milioni: trattasi dell'effetto derivante (i) dall'incremento dei crediti finanziari derivanti dai rapporti di tesoreria intrattenuti con le Società consolidate proporzionalmente, (ii) dall'iscrizione del credito finanziario di € 9 milioni (incassato alla fine del mese di ottobre) relativo al riconoscimento di quota parte del provento straordinario derivante dalla sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che ha definitivamente condannato la Regione Abruzzo al risarcimento in favore di ACEA dei danni per la sottrazione di acqua concessa alla stessa ACEA per la produzione idroelettrica delle centrali site in Abruzzo. La questione risale al periodo 1974 – 1991, (iii) dall'iscrizione della stima del



conguaglio prezzo dovuto ad Enertad (€ 6,3 milioni) per l'acquisizione del Gruppo TEA.

Si ricorda che in tale voce sono allocati i crediti vantati da ACEA verso Electrabel Italia (€ 8,3 milioni) per le ulteriori tranches di prezzo maturate sulla base del *Joint Venture Agreement*.

Si informa che tra le disponibilità liquide sono allocati: (i) il conto corrente vincolato gravato da pegno (€ 29,3 milioni) costituito in esecuzione del *cash collateral* per gli impegni legati ad Atlanet/IPSE; (ii) il conto corrente di € 2,7 milioni iscritto nel bilancio di Voghera Energia che, ai sensi del contratto di finanziamento è indisponibile in quanto posto a servizio del rimborso del debito concesso.

RENDICONTO FINANZIARIO

€ migliaia	30.09.06	30.09.05	Variazioni
<u>Disponibilità monetaria netta iniziale</u>	99.826	116.945	(17.119)
<u>Flusso monetario per attività di esercizio</u>			
Utile prima delle imposte e della gestione finanziaria	199.323	204.140	(4.817)
Ammortamenti	109.308	97.018	12.290
Rivalutazioni/Svalutazioni	(731)	2.645	(3.376)
Variazione fondo rischi	73.461	6.800	66.661
Variazione netta del TFR	536	4.023	(3.487)
Plusvalenze da realizzo	(3.358)	(20.533)	17.175
Imposte corrisposte	(38.646)	(24.514)	(14.132)
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	339.893	269.579	70.314
Incremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(179.769)	(97.145)	(82.624)
Incremento /decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	52.187	(7.346)	59.533
Incremento/(Decremento) scorte	(8.437)	(2.112)	(6.325)
Variazione di altre attività/passività di carattere operativo	(64.125)	3.447	(67.572)
Variazione del capitale circolante	(200.144)	(103.156)	(29.416)
TOTALE FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' ESERCIZIO	139.749	166.423	40.898
<u>Flusso monetario per attività di investimento</u>			
Acquisto/cessione immobilizzazioni materiali	(161.366)	(198.734)	37.368
Acquisto/cessione immobilizzazioni immateriali	(30.699)	5.052	(35.751)
Partecipazioni	2.169	32.443	(30.274)
Acquisto/Cessione partecipazioni in imprese controllate	(15.292)	57.469	(72.761)
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	(113.927)	(123.446)	9.519
Dividendi incassati	531	288	243
Interessi attivi incassati	11.403	17.985	(6.582)
TOTALE	(307.181)	(208.944)	(98.237)
<u>Flusso monetario da e per attività finanziarie</u>			
Quota di terzi aumento capitale società controllate	0	4.456	(4.456)
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	(37.317)	(35.003)	(2.314)
Erogazione di mutui/altri debiti e medio lungo termine	175.480	95.688	79.793
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	162.312	99.950	62.362
Interessi passivi pagati	(45.011)	(45.904)	893
TOTALE	255.465	119.187	136.278
Pagamento dividendi	(96.793)	(82.204)	(38.130)
Variazioni di patrimonio netto al netto dell'utile	0	0	0
<u>Flusso monetario del periodo</u>	(8.760)	(5.538)	(3.222)
<u>Disponibilità monetaria netta finale</u>	91.066	111.407	(20.341)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili del periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2005	1.098.899	66.624	(29.833)	127.857	1.263.546	40.082	1.303.628
Destinazione risultato esercizio 2006					0		0
Distribuzione Dividendi				(99.852)	(99.852)	(2.105)	(101.957)
Riserva Valutazione a PN Collegate			2.474	(2.474)	0		0
Altre Riserve/Utili a Nuovo		10.479	16.715	(25.530)	1.663	79	1.742
Riserva di Consolidamento/Traduzione			981		981		981
Variazione Area Di consolidamento					0	20.121	20.121
Utili di periodo				94.817	94.817	2.875	97.691
	1.098.899	77.103	(9.664)	94.817	1.261.154	61.051	1.322.205

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO SIGESA

Il 1° gennaio 2006 ACEA ha acquisito il 100% di Sigesa S.p.A.

Il Gruppo Sigesa è formato dalle Società controllate e collegate il cui elenco è riportato al paragrafo “Forma, struttura e perimetro di riferimento della Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006”.

L’acquisizione è avvenuta in contanti per un ammontare pari a € 21,4 milioni di cui € 2 milioni in conto prezzo.

€ migliaia

Attività Nette Acquisite	Valori di carico dell'impresa Acquisita	Presunto Valore di Realizzo	Fair Value
Fabbricati impianti macchinari	8.267,20		8.267,20
Immobilizzazioni Immateriali	286,76		286,76
Partecipazioni	5.040,51	1.836,71	6.877,22
Imposte differite Attive	108,13		108,13
Rimanenze di Magazzino	209,29		209,29
Crediti	16.190,25		16.190,25
Altri Crediti	3.967,70		3.967,70
Attività finanziarie	5.538,78		5.538,78
Cassa e banche	1.593,53		1.593,53
Fondi Pensione	(1.875,26)		(1.875,26)
Debiti Finanziari	(20.891,54)		(20.891,54)
Debiti	(9.596,43)		(9.596,43)
Altre Passività	(7.692,96)		(7.692,96)
Passività potenziali	(9.868,39)		(9.868,39)
			<hr/>
	Saldo netto		(6.885,71)
	di cui di spettanza di terzi		1.123,38
	Saldo netto di spettanza del Gruppo ACEA		(8.009,08)
	Avviamento		10.009,08
	<u>Prezzo di Acquisizione</u>		<u>2.000,00</u>
	Rimborso debiti finanziari		19.422,32
	<u>Totale esborso</u>		<u>21.422,32</u>
			<hr/> <hr/>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
Pagamento in contanti del prezzo di acquisto			(2.000,00)
Cassa e banche acquisiti			1.593,53
			<hr/> (406,46) <hr/> <hr/>



La transazione è stata contabilizzata secondo il *metodo dell'acquisizione*. Si informa che tale contabilizzazione è da ritenersi provvisoria: eventuali rettifiche ai valori iniziali saranno effettuate in contropartita del *goodwill* iniziale.

Tale provvisorietà deriva essenzialmente dalle attività in corso di esecuzione relative alla determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite.



ACQUISIZIONE DI PUBLIACQUA S.P.A.

Il Gruppo ACEA ha sostanzialmente acquisito il controllo della Società in data 1° aprile 2006 pur avendo sottoscritto l'aumento di capitale riservato al Socio Privato in data 27 giugno 2006.

L'acquisizione è avvenuta in contanti tramite il veicolo Acque Blu Fiorentine S.p.A. che ha sottoscritto e versato l'importo di € 60 milioni rappresentante il 40% del capitale sociale.

ACEA possiede il 68,5% di Acque Blu Fiorentine S.p.A.

€ migliaia

Attività Nette Acquisite	Valori di carico dell'impresa Acquisita	Rettifiche di Fair Value	Fair Value
Fabbricati impianti macchinari	60.559,20		60.559,20
Immobilizzazioni Immateriali	37.155,20		37.155,20
Partecipazioni	95,20		95,20
Imposte differite Attive			0,00
Rimanenze di Magazzino	2.211,60		2.211,60
Crediti	76.374,00		76.374,00
Altri Crediti	9.787,60		9.787,60
Attività finanziarie			0,00
Cassa e banche	295,60		295,60
Disponibilità liquide vincolate	24.053,66		24.053,66
Fondi Pensione	(3.744,00)		(3.744,00)
Debiti Finanziari	(68.780,40)		(68.780,40)
Debiti	(30.756,80)		(30.756,80)
Altre Passività	(44.639,20)		(44.639,20)
Passività potenziali	(992,80)		(992,80)
	Saldo netto		61.618,86
	di cui di spettanza di terzi		0,00
	Saldo netto di spettanza del Gruppo ACEA		61.618,86
	Avviamento		(1.484,71)
	<u>Prezzo di Acquisizione</u>		<u>60.134,16</u>
	Rimborso debiti finanziari		0,00
	<u>Totale esborso</u>		<u>60.134,16</u>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
Pagamento in contanti del prezzo di acquisto			(60.134,16)
Cassa e banche acquisiti			24.349,26
			<u>(35.784,89)</u>



La transazione è stata contabilizzata secondo il *metodo dell'acquisizione*. Si informa che tale contabilizzazione è da ritenersi provvisoria: eventuali rettifiche ai valori iniziali saranno effettuate a conto economico ove è allocato il minor costo determinato in via provvisoria.

Tale provvisorietà deriva essenzialmente dalle attività in corso di esecuzione relative alla determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite.



ACQUISIZIONE DI OMNIA S.R.L.

Il 1° giugno 2006 ACEA ha acquisito il 100% di Omnia S.r.l.

L'acquisizione è avvenuta in contanti per un ammontare pari a € 1,7 milioni di cui € 0,6 milioni in conto prezzo.

€ migliaia	1° giugno 2006		
Attività Nette Acquisite	Valori di carico dell'impresa Acquisita	Presunto Valore di Realizzo	Fair Value
Fabbricati impianti macchinari	10,20		10,20
Immobilizzazioni Immateriali	9,80		9,80
Partecipazioni	1.194,03		1.194,03
Imposte differite Attive			0,00
Rimanenze di Magazzino	28,54		28,54
Crediti	2.168,07		2.168,07
Altri Crediti	204,69		204,69
Attività finanziarie			0,00
Cassa e banche	17,27		17,27
Fondi Pensione	(245,36)		(245,36)
Debiti Finanziari	(1.280,94)		(1.280,94)
Debiti	(659,33)		(659,33)
Altre Passività	(573,97)		(573,97)
Passività potenziali			0,00
			<hr/>
	Saldo netto		872,99
	di cui di spettanza di terzi		<hr/>
	Saldo netto di spettanza del Gruppo ACEA		872,99
	Avviamento		(428,30)
	<u>Prezzo di Acquisizione</u>		<u>444,69</u>
	Rimborso debiti finanziari		1.049.414
	<u>Totale esborso</u>		<u>1.494,10</u>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
	Pagamento in contanti del prezzo di acquisto		(444,69)
	Cassa e banche acquisiti		17,27
			<hr/>
			(427,42)
			<hr/> <hr/>

La transazione è stata contabilizzata secondo il *metodo dell'acquisizione*. Si informa che tale contabilizzazione è da ritenersi provvisoria: eventuali rettifiche ai valori iniziali saranno effettuate a conto economico ove è allocato il minor costo determinato in via provvisoria.



Tale provvisorietà deriva essenzialmente dalle attività in corso di esecuzione relative alla determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite.

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO TEA

Il 4° luglio 2006, con efficacia 1° luglio, ACEA ha acquisito il 100% di Tad Energia Ambiente S.p.A.

Il Gruppo Tad è formato dalle Società controllate e collegate il cui elenco è riportato al paragrafo “Forma, struttura e perimetro di riferimento della Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2006”.

Il prezzo di acquisizione comprende la stima della revisione del prezzo per € 6,3 milioni, le cui attività sono tuttavia in corso di definizione, pertanto alla data di chiusura della trimestrale è stato corrisposto ad Enertad l'importo di € 13,9 milioni ed in data 19 ottobre è stato pagato un acconto di € 5,7 milioni a valere sul conguaglio.

€ migliaia

Attività Nette Acquisite	Valori di carico dell'impresa Acquisita	Rettifiche di Fair Value	Fair Value
Fabbricati impianti macchinari	111.228,01		111.228,01
Immobilizzazioni Immateriali	1.870,44		1.870,44
Partecipazioni	2.579,45		2.579,45
Imposte differite Attive	2.032,18		2.032,18
Rimanenze di Magazzino	2.262,67		2.262,67
Crediti	28.762,21		28.762,21
Altri Crediti	3.931,22		3.931,22
Attività finanziarie	758,64		758,64
Cassa e banche	9.747,98		9.747,98
Fondi Pensione	(1.417,60)		(1.417,60)
Debiti Finanziari	(136.092,64)		(136.092,64)
Debiti	(13.457,17)		(13.457,17)
Altre Passività	(5.912,65)		(5.912,65)
Passività potenziali	(17.954,72)		(17.954,72)
	Saldo netto		(11.672,00)
	di cui di spettanza di terzi		(10,00)
	Saldo netto di spettanza del Gruppo ACEA		(11.662,00)
	Avviamento		31.921,60
	<u>Prezzo di Acquisizione</u>		<u>20.259,61</u>
	Rimborso debiti finanziari		0,00
	<u>Totale esborso</u>		<u>20.259,61</u>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
Pagamento in contanti del prezzo di acquisto			(20.259,61)
Cassa e banche acquisiti			9.747,98
			(10.511,63)



La transazione è stata contabilizzata secondo il *metodo dell'acquisizione*. Si informa che tale contabilizzazione è da ritenersi provvisoria: eventuali rettifiche ai valori iniziali saranno effettuate a conto economico ove è allocato il minor costo determinato in via provvisoria.

Tale provvisorietà deriva essenzialmente dalle attività in corso di esecuzione relative alla determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite.



ACQUISIZIONE DI ALPENERGIE S.P.A.

Il 31° luglio 2006 Acea Electrabel Elettricità ha acquisito il 100% di Alpengie Italia S.p.A. L'acquisizione è avvenuta in contanti per un ammontare pari a € 1,3 milioni.

€ migliaia

Attività Nette Acquisite	Valori di carico dell'impresa Acquisita	Rettifiche di Fair Value	Fair Value
Fabbricati impianti macchinari	61,73		61,73
Immobilizzazioni Immateriali	62,60		62,60
Partecipazioni			
Imposte differite Attive	24,19		24,19
Rimanenze di Magazzino			
Crediti	34.408,59		34.408,59
Altri Crediti	8.218,18		8.218,18
Attività finanziarie			
Cassa e banche	8.099,86		8.099,86
Fondi Pensione	(104,43)		(104,43)
Debiti Finanziari v/Electrabel	(14.240,58)		(14.240,58)
Debiti	(31.862,25)		(31.862,25)
Altre Passività	(2.067,52)		(2.067,52)
Passività potenziali			
	Saldo netto		<u>2.600,39</u>
	di cui di spettanza di terzi		0,00
	Saldo netto di spettanza del Gruppo ACEA		<u>2.600,39</u>
	Avviamento		<u>(1.262,36)</u>
	<u>Prezzo di Acquisizione</u>		<u>1.338,02</u>
	Rimborso debiti finanziari		
	<u>Totale esborso</u>		<u>1.338,02</u>
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione:			
Pagamento in contanti del prezzo di acquisto			(1.338,02)
Cassa e banche acquisiti			8.099,86
			<u>6.761,84</u>

La transazione è stata contabilizzata secondo il *metodo dell'acquisizione*. Si informa che tale contabilizzazione è da ritenersi provvisoria: eventuali rettifiche ai valori iniziali saranno effettuate a conto economico ove è allocato il minor costo determinato in via provvisoria.

Tale provvisorietà deriva essenzialmente dalle attività in corso di esecuzione relative alla determinazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite.



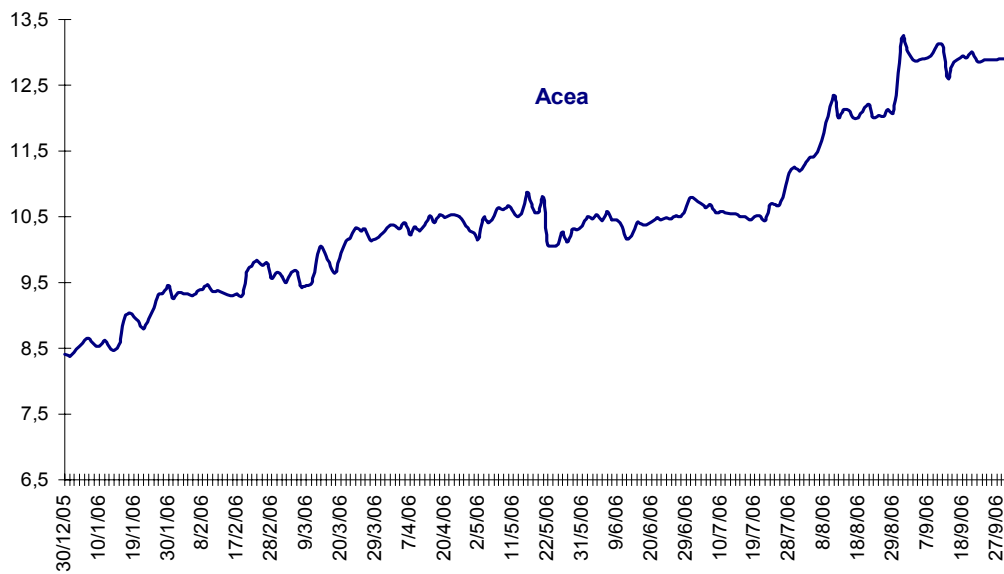
L'ANDAMENTO DEL TITOLO ACEA IN BORSA

Nei primi nove mesi dell'anno in corso i **mercati azionari internazionali hanno registrato un trend di crescita**, parzialmente interrotto nel mese di gennaio e a metà del secondo trimestre del 2006 a causa, principalmente, dell'aumento del prezzo del petrolio e dell'orientamento restrittivo attuato dalle banche centrali in materia di politica monetaria.

Nel terzo trimestre dell'anno, le principali Borse internazionali hanno conseguito risultati discontinui influenzati, tra l'altro, dalle preoccupazioni di un rallentamento economico, dalla crisi in Libano, dalle aspettative di riduzione dell'inflazione e dalla sostanziale stabilità del prezzo del petrolio, che ha invece registrato una sensibile flessione negli ultimi giorni del trimestre.

Al 30 settembre 2006, rispetto al 31 dicembre 2005, gli indici della Borsa Italiana hanno evidenziato le seguenti variazioni: **S&P/MIB +7,76%, Mib30 +8,65%, Mibtel +9,84%, Midex +21,42%**.

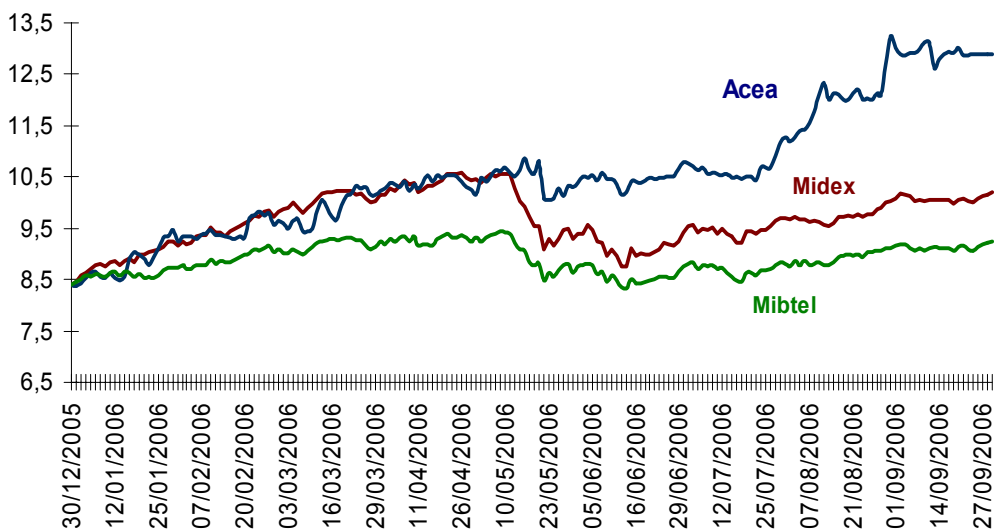
In tale contesto **il titolo Acea** ha registrato il 30 settembre 2006 un prezzo di riferimento pari a 12,893 euro (capitalizzazione: 2.746 milioni di euro) con **una crescita**, rispetto al 31/12/05, del **53,43%**. Nei primi nove mesi del 2006 il valore massimo di 13,24 euro è stato raggiunto il 31 agosto, mentre il valore minimo di 8,373 euro il 2 gennaio. I volumi medi giornalieri del periodo oggetto di analisi sono stati pari a 457.104.(481.577 nei primi nove mesi del 2005).



(euro)

Si riportano di seguito i grafici normalizzati sull'andamento del titolo ACEA, confrontato con gli indici di Borsa e con i principali *comparables* nazionali.

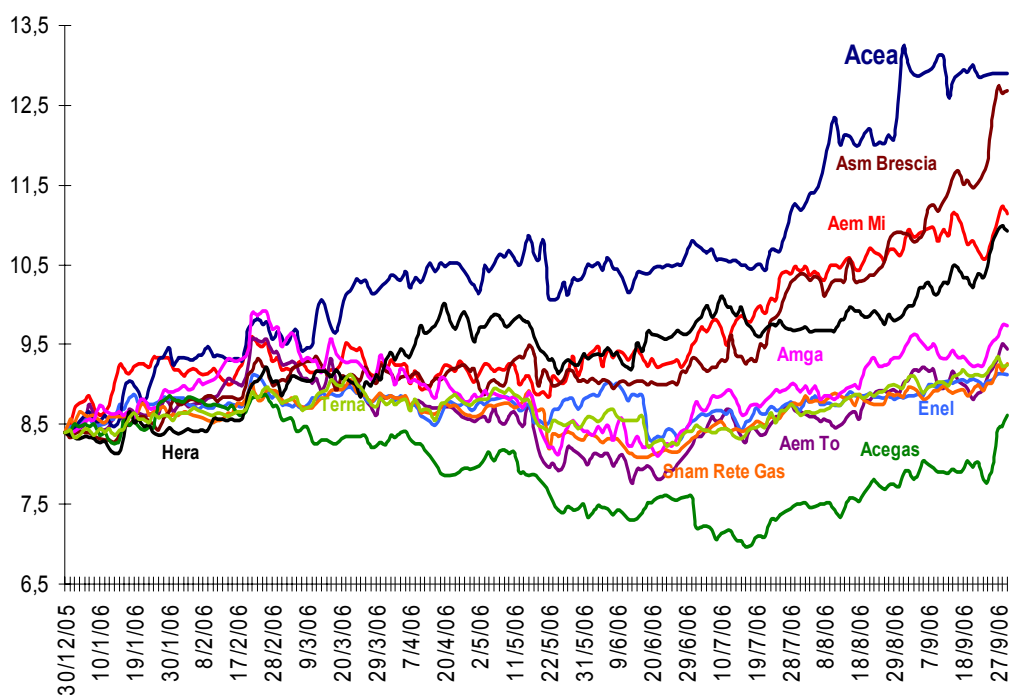
(euro)



(grafico normalizzato ai valori di Acea)

	Var.% 30/09/06 (rispetto al 31/12/05)
Acea	+53,43%
Mibtel	+9,84%
Midex	+21,42%

(euro)



(grafico normalizzato ai valori di Acea)

Società	Var.% 30/09/06 (rispetto al 31/12/05)
Acea	+53,43%
Aem Milano	+32,67%
Aem Torino	+12,43%
Amga	+15,87%
Acegas	+2,45%
Asm Brescia	+50,92%
Hera	+30,08%

Enel	+8,49%
Snam Rete Gas	+10,28%
Terna	+10,08%
Media esclusa Acea	+19,25%

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 sono stati pubblicati circa 60 studi e/o note sul titolo ACEA.

Al 30 settembre 2006, rispetto al 30 giugno 2006, il titolo Acea ha registrato una crescita del 19,43%.

Nel terzo trimestre 2006 (1/7-30/9/06), il valore massimo di 13,24 euro è stato raggiunto il 31 agosto mentre, il valore minimo di 10,431 euro il 21 luglio. I volumi medi giornalieri sono stati pari a 338.307 (255.411 nel terzo trimestre 2005).

Si riportano di seguito due tabelle riepilogative dell'andamento del titolo Acea, degli indici di Borsa e dei principali *comparables* nazionali nel terzo trimestre 2006.

	Var.% 30/9/06 (rispetto al 30/6/06)
Acea	+19,43%
Mibtel	+5,48%
Midex	+8,46%

Società	Var.% 30/9/06 (rispetto al 30/6/06)
Acea	+19,43%
Aem Milano	+17,47%
Aem Torino	+14,73%
Amga	+13,13%
Acegas	+13,43%



Asm Brescia	+36,12%
Hera	+12,75%
Enel	+6,73%
Snam Rete Gas	+11,40%
Terna	+10,02%
<i>Media esclusa Acea</i>	<i>+15,09</i>

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il risultato al 30 settembre 2006, in crescita rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente evidenzia un trend in piena coerenza con le previsioni che pertanto vengono confermate.

Nel settore della **gestione delle reti dell'energia** le sinergie tecnico – gestionali tra l'attività di distribuzione privata e quella di pubblica illuminazione sono in linea con le previsioni. Le azioni strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei processi intraprese nel corso degli ultimi anni stanno confermando un trend costante di miglioramento della redditività e dei principali parametri operativi.

Con riferimento al progetto contatori digitali si confermano le previsioni di piano per il 2006 che prevedono l'installazione di 320.000 contatori e 2.800 concentratori: il piano consentirà il rafforzamento dei risultati già visibili nel 2005: acquisizione in remoto delle letture utilizzabili per la fatturazione agli utenti nonché realizzazione, sempre in remoto, di operazioni di telegestione. Inoltre il 2006 rappresenta l'anno di consolidamento delle relazioni commerciali sempre con riferimento ai contatori digitali.

Nel settore della **generazione elettrica**, l'apertura del mercato elettrico ha favorito l'instaurarsi di condizioni concorrenziali nel comparto. Perseguendo l'ambizioso obiettivo di sviluppare la propria capacità produttiva sul territorio italiano attraverso i progetti acquisiti, il Gruppo ACEA è stato impegnato nel periodo di riferimento (e lo sarà anche nella restante parte dell'anno) nella gestione delle attività di costruzione della Centrale di Leini, nel conseguimento delle autorizzazioni alla costruzione delle centrali turbogas a ciclo combinato relative ai progetti promoter nonché nel completamento della Centrale di Roselectra. In tale contesto di sviluppo, in base agli accordi di *Joint Venture* e con l'adeguato supporto da parte dei soci, la società AceaElectrabel Produzione sosterrà i necessari investimenti nelle nuove infrastrutture, adeguando i nuovi impianti e gli impianti esistenti ad una realtà sempre più competitiva. Le previsioni a finire (anche con riferimento a quelle di AceaElectrabel Trading) sono significativamente influenzate dall'ultimazione delle attività di collaudo / prova della centrale di Roselectra (il cui primo parallelo è avvenuto il 6 luglio): le problematiche emerse nel corso del terzo trimestre non

consentono tuttavia di affermare con ragionevole certezza che la centrale entrerà in esercizio nell'ultimo trimestre del 2006.

Per quanto concerne il **mercato della vendita di energia elettrica**, il 2006 è caratterizzato da un aumento della competizione tra i diversi operatori grazie alla maggiore disponibilità di energia con evidenti conseguenze sui prezzi. La liberalizzazione nel 2006 del mercato, con esclusione dei residenziali, è oramai più che avviata e tende sempre più ad ampliarsi; sarà pertanto sempre più importante il livello di servizio offerto ai clienti. In quest'ottica la nuova organizzazione di AceaElectrabel Elettricità sarà orientata verso una maggiore fidelizzazione dei propri clienti al fine di acquisire nuove importanti fette di mercato soprattutto nel segmento con consumi più bassi (partite IVA, professionisti, negozi, etc.). In tale contesto si inquadra l'acquisto di Alpenergie.

Nel terzo trimestre inoltre saranno avviate le attività della società di vendita operante in Toscana e si procederà alla costituzione di quella operante in Puglia.

Nel settore dei **servizi idrici** nell'ATO2 del Lazio, entro l'anno 2006 sono in programma, salvo ulteriori imprevisti, le acquisizioni dei 20 Comuni per i quali le ricognizioni sono in fase di conclusione o già ultimate.

Peraltro, il "programma per il completamento delle prese in carico", approvato nella Conferenza dei Sindaci del 23.02.2006, prevede l'acquisizione, in aggiunta ai 19 Comuni già menzionati, di ulteriori 14 Comuni, per un totale di 82 Comuni entro il primo semestre 2007.

Per quanto riguarda i servizi idrici nell'ATO5 del Lazio, i provvedimenti assunti nel corso del 2006, sebbene ancora parziali, consentono di stimare una previsione a finire in lieve utile; ulteriori effetti positivi si attendono dalle attività volte alla quantificazione dei maggiori costi rispetto al piano d'ambito nel triennio 2003 – 2005.

ACEA continuerà a prestare la massima attenzione alla gestione (in via ordinaria e straordinaria) dei crediti anche con riferimento alle Società acquisite nel corso del 2006.

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Metodo di Consolidamento
ACEA Distribuzione	P.le Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,00%	Integrale
ACEA Ato2	P.le Ostiense, 2 - Roma	362.834.320	96,46%	Integrale
ACEA Luce	Via di P.ta Lavernale, 26 – Roma	300.000	100,00%	Integrale
Acea Reti e Servizi Energetici	P.le Ostiense, 2 - Roma	300.120.000	100,00%	Integrale
Acque Blu Arno Basso	P.le Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	69,00%	Integrale
Acque Blu Fiorentine	P.le Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	68,50%	Integrale
Ombrone	P.le Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	79,57%	Integrale
LaboratoRI	Via Vitorchiano – Roma	2.444.000	95,00%	Integrale
ACEA Ato5	Via M. Tullio Cicerone,152 -Frosinone	10.330.000	94,08%	Integrale
Sarnese Vesuviano	P.le Ostiense, 2 - Roma	2.000.000	90,00%	Integrale
Sigesa S.p.A. in liquidazione	P.le Ostiense, 2 - Roma	3.300.000	100,00%	Integrale
CREA S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	13.520.000	100,00%	Integrale
Cesap S.p.A.	Str. S.ta Lucia 1/ter – Perugina	100.000	55,00%	Integrale
Cesap Vendita Gas	Str. S.ta Lucia 1/ter – Perugina	80.000	55,50%	Integrale
Gesesa	Z.I. Pezzapiana - Benevento	519.341	59,67%	Integrale
Lunigiana	Via Nazionale 173/A – Aulla (MS)	750.000	95,79%	Integrale
AceaRieti (ex Omnia)	Via A. Comotti 11 -Rieti	200.000	100,00%	Integrale
Consorzio AceaTradexco	Santo Domingo	94.399	100,00%	Integrale
Aguaazul Bogotá S.A. Esp	Bogotá- Colombia	1.420.046	51,00%	Integrale
Tad Energia Ambiente	Corso di Porta Nuova n. 13/15 - Milano	2.224.992	100,00%	Integrale
E.A.L.L.	Via Giordano Bruno n.7 - Terni	5.164.000	100,00%	Integrale
Terni EN.A	Via Giordano Bruno n.7 - Terni	6.546.492	100,00%	Integrale
S.A.O.	Piazza del Commercio	7.524.400	100,00%	Integrale

	n.21 - Orvieto			
Interpark	Strada di Recentino, 33 - Terni	500.000	100,00%	Integrale
Enercombustibili	Via Casilina Km 57,200 Località Castellaccio - Paliano	10.000	100,00%	Integrale
Ergo Ena	Via Marcello Mastroianni snc - Frosinone	50.000	70%	Integrale
Acea Dominicana	Santo Domingo	343.269	100,00%	Integrale

	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione	Metodo di Consolidamento
Acque	Via Bellatalla,1- Pisa	9.953.116	45,00% ²	Proporzionale
Acque Ingegneria	Via Bellatalla,1- Pisa	50.000	45,00% ¹	Proporzionale
Acque Industriali	Via Bellatalla,1- Pisa	100.000	45,00% ¹	Proporzionale
Acque Servizi	Via Bellatalla,1- Pisa	400.000	45,00% ¹	Proporzionale
Consorcio Agua Azul	Los Pinos 399 – 27 Lima - Perù	18.895.679	45,00%	Proporzionale
AceaElectrabel	P.le Ostiense, 2 - Roma	150.750.000	59,41%	Proporzionale
AceaElectrabel Elettricità	P.le Ostiense, 2 - Roma	45.000.000	100,00% ³	Proporzionale
AceaElectrabel Trading	Via Flaminia, 133/137 - Roma	1.000.000	84.17% ²	Proporzionale
AceaElectrabel Produzione	Via dell'Aeronautica, 7 – Roma	101.100.000	50,00% ²	Proporzionale
Umbria Energy	Via B. Capponi, 100- Terni	250.000	50,00% ⁴	Proporzionale
Voghera Energia Vendita	Largo Toscanini, 5 – Voghera (PV)	250.000	50,00% ³	Proporzionale
Alpenergie	Via Tiziano, 32 – Milano	1.005.000	59,41% ³	Proporzionale
Voghera Energia	Via Pozzoni, 2 Voghera	46.700.000	80,00% ⁵	Proporzionale

² Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società Acque S.p.A.

³ Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società AceaElectrabel S.p.A.

⁴ Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società AceaElectrabel Elettricità S.p.A.

Roselectra	Via Orazio,31 – Roma	200.000	99,50% ⁴	Proporzionale
Montenero Energia	Viale Parioli, 44- Roma	10.000	50,00%	Proporzionale
Publiacqua S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	150.280.000	40,00% ⁶	Proporzionale
GORI S.p.A.	Via Dante, 1 – Torre Annunziata	12.996.270	29,08% ⁷	Proporzionale

Le percentuali di partecipazione si riferiscono alla quota detenuta – direttamente o indirettamente – da ACEA S.p.A.

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione
Tirana Acque	Via Santi Giacomo e Filippo, 7 – Genova	95.000	40,00%
Aquaser	Via dei Sarti, 15 – Volterra	50.000	27,00%
Aguas de San Pedro Honduras	Las Palmas, 3 Avenida, 20 y 27 calle, S.E: Apto Postal No. 261 San Pedro Sula – Honduras	6.970.327	31,00%
Acquedotto del Fiora	Via Mameli,10 Grosseto	1.730.520	40,00%
Eblacea	Via Orazio, 31 – Roma	44.460.000	30,00%
Umbra Acque	Via G. Benucci,162 (PG)	13.787.272	30,12%
Geal S.p.A.	Viale Leporini, 1348 - LUCCA	1.450.000	28,80%
Sogea S.p.A.	Via Mercatanti, 8 - RIETI	260.000	49,00%

⁵ Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società AceaElectrabel Produzione S.p.A.

⁶ Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società Acque Blu Fiorentine S.p.A.

⁷ Le quote percentuali sopra indicate si riferiscono alla quota di partecipazione detenuta dalla società Sarnese Vesuviano S.p.A.